ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{3}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 29 Agosto 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbane N. 485, Salone d'Informazioni: N. 891. — N. 9724

Una crisi nel gabinetto austriaco, scongiurata.

L'attivazione del trattato con la Serbia.

L'atteggiamento dei cristiano-sociali

VIENNA 28 (N). Il pericolo di una crisi ministeriale, che pareva quasi inevitabile, sarebbe dunque scongiurato, come si afferma in un comunicato ufficioso, mentre un altro comunicato, non meno ufficioso, annunzia, come cosa accertata la prossima attivazione del trattato di commercio con la Serbia, che per parecchi giorni tenne in orgasmo i circoli politici della Monarchia, minacciando seriamente l'esistenza del Gabinetto.

Veramente i comunicati ufficiosi, i quali, come al solito, anche questa volta, vedono tutto rose e fiori, vorrebbero farci credere che un pericolo di crisi non c'è mai stato, e che mai i due ministri cristiano-sociali si sono sognati di assumere certi impegni di fronte agli agrari, attirandosi addosso l'ira dei circoli industriali. Il fatto è però che in un'adunanza di agrari tenutosi giorni or sono, il cavaliere de Hohenblum dichiarava solennemente di essere in possesso della formale promessa da parte di due membri del gabinetto che il trattato di commercio con la Serbia non sarebbe stato attivato prima della sua approvazione da parte della Camera, e un'intervista col ministro Ebenhoch apparsa la domenica scorsa nell'ufficioso «Fremdenblatt» confermava indirettamente questa asserzione in un linguaggio, che non era precisamente il più adatto a calmare gli animi irritati degli industriali. La minaccia di una crisi ministeriale ci fu realmente, e se ora il pericolo è trascorso, il merito principale di ciò spetta al borgomastro Lueger, il quale fece uso di tutta la sua autorità presso i suoi consenzienti politici, onde ridurli ad accettare il punto di vista degli industriali, per non corrrere il rischio di perdere una gran parte di aderenti. Certamente il partito cristiano-sociale ha contato sempre sull'adesione degli agrari, e, come s'è potuto constatare nelle recenti elezioni generali, i suoi candidati nella campagna ebbero il pieno appoggio di quelli elementi che oggi sono tanto contrari alla pronta attivazione del trattato di commercio con la Serbia. Anzi il ministro Gessmann, il quale in questa occasione ha difeso con particolare calore le idee degli agrari, fu appunto quel tale che poco prima delle elezioni si assunse spontaneamente la parte di commesso viaggiatore del suo partito, girando in lungo e in largo quasi tutte le provincie dell'Impero per acquistare proseliti alla causa reazionaria, e il successo di questi suoi viaggi fu tale da aumentare oltremodo la sua influenza nel partito, fino a renderlo l'emulo più temibile del borgomastro di Vienna. Col patrocinare oggi gli interessi degli agrari il ministro Gessmann compie quasi un atto di doverosa gratitudine, mentre il borgomastro di Vienna col suo intervento in favore degli industriali avrà magari anche avuto in animo di evitare una scissura nel partito, ma nelle sue decisioni non sarà stato nemmeno estraneo un certo sentimento di rivalità che si è fatto già altre volte notare in altre contingenze tra lui ed il ministro Gessmann. Se però al Lueger riuscì di far trionfare il suo punto di vista si deve concludere che la sua influenza nel partito è ancora molto forte. Difatti bastò un suo discorso, non privo di qualche tiratina d'orecchie e di qualche spunto di amara ironia, per calmare tutte le ire dei partigiani di Gessmann. Anche questa volta dunque... «aflavit deus Lueger, et dissipati sunt!» Egli è che però in tutte queste cose resta sempre un po' di ruggine, la quale non può essere troppo vantaggiosa in un partito che è formato da elementi così svariati e con interessi così opposti. Il partito cristiano-sociale è nato e cresciuto a Vienna, dove gli interessi della piccola borghesia, che esso dice di rappresentare, sono ben diversi da quelli degli agrari in tutta la provincia e se oggi basta l'influenza del borgomastro Lueger a scansare il pericolo di una rottura, domani cessando, in un modo o nell'altro, questa influenza, le cose andranno probabilmente in modo diverso, e il Gessmann, preconizzato pontefice supremo del partito cristiano-sociale ed erede di tutti i titoli del suo emulo odierno, si è troppo compromesso con le sue simpatie per gli agrari, per poter illudersi di poter trovare un incondizionato appoggio anche in quegli elementi che oggi si schierano apertamente dalla parte del Lueger, forse perchè ammirano più le doti personali dell'uomo che l'indirizzo del partito.

La conclusione, dunque, di tutte le proteste e di tutte le polemiche dei giorni scorsi è questa: il 1. settembre sarà attivato provvisoriamente il trattato di commercio con la Serbia. A tal uopo dovranno uscire quanto prima due ordinanze, una in Austria e una in Ungheria, firmate dai rispettivi gabinetti e contenenti la disposizione che ordina l'attivazione del trattato in base alla legge votata a suo tempo dalle due Camere e autorizzante i rispettivi governi a regolare provvisoriamente i rapporti commerciali con gli Stati balcanici senza l'approvazione dei corpi legislativi, i quali però dovranno essere chiamati a ratificare questi trattati entro il 31 dicembre 1908.

Un comunicato ufficiale

VIENNA 28 (B). La «Wiener Zeitung» del 30 corrente pubblicherà un'ordinanza del ministero complessivo, con la quale il trattato di commercio con la Serbia è posto provvisoriamente in vigore in base alla legge d'autorizzazione. Nella discussione svoltasi nell'ultimo consiglio dei ministri il Governo è pervenuto alla deliberazione di attivare il trattato col 1. settembre a. c., e cioè anzitutto per ragioni politiche che non potevano essere trascurate. L'approvazione definitiva del trattato di commercio da parte della Scupcina serba, avvenuta il 18 corr. dopo lunghe e difficili trattative è dovuto principalmente al prevalere del desiderio di por fine - malgrado le apprensioni espresse relativamente al contenuto del trattato - al conflitto politico-doganale con lo Stato vicino, ponendo le vicendevoli relazioni commerciali su una base sicura. Era perciò necessario che anche da parte austriaca si procedesse senza ulteriori ritardi all'attivazione del trattato, e il Governo potè tanto più risolversi in tal senso, in quanto che la legge d'autorizzazione votata dalle due Camere e sanzionata dal sovrano offre una sicura base legale per l'attivazione provvisoria del trattato.

Mediante l'approvazione di questa legge, seguita nello scorso decembre, il Parlamento ha espresso in modo escludente ogni dubbio la propria intenzione di non permettere alcun ritardo nella regolazione delle nostre relazioni commerciali con gli Stati esteri, e di assicurare specialmente la sollecita attuazione del trattato di commercio con la Serbia, che già allora occupava principalmente l'interesse pubblico.

Se dunque il Governo fa ora uso dell'autorizzazione avuta esso non compie in tal modo altro che la volontà della legislazione, senza prevenire con ciò le ulteriori deliberazioni del Parlamento nella questione del trattato di commercio con la Serbia. Nè l'attivazione provvisoria di questo trattato può essere considerata come un danneggiamento degli interessi agrari. Da un confronto fra il trattato nuovo e quello precedente risulta chiaramente che la Serbia ha rinunziato appunto su terreno agrario a molti vantaggi del trattato precedente - specialmente alla importazione di bestiame vivo - accontentandosi di concessioni minime, che non contengono però alcun pericolo per l'agricoltura austriaca. Ciò non ostante il nuovo trattato potrà - abbenchè si sia dovuto rinunziare a molte concessioni vigenti prima per l'industria austriaca - mantenere la nostra esportazione per una serie di articoli, e impedire che nostri prodotti siano respinti dal mercato serbo, ciò che sarebbe stato inevitabile perdurando le irregolari condizioni precedenti. Date tali circostanze il Governo non ha ritenuto di poter assumersi la responsabilità per le possibili conseguenze politiche ed economiche di un ulteriore ritardo nell'attivazione del trattato di commercio con la Serbia.

La notificazione alla Serbia

BELGRADO 28 (Da fonte ufficiale serba). L'incaricato d'affari a.-u. notificò a mezzogiorno al Governo serbo che il trattato commerciale viene provvisoriamente messo in vigore ad incominciare col 1. settembre. Anche il Governo serbo ha comunicato all'incaricato a.-u. l'attivazione del trattato commerciale.

Beck e Marchet a Trento

TRENTO 28 (N). Domani arriverà qui il presidente dei ministri barone Beck, in viaggio per Venezia. Prima di proseguire il presidente dei ministri avrà qui una conferenza col ministro dell'istruzione, dott. Marchet, che verrà ad incontrarlo da Levico.

La salute dell'imperatore Francesco Giuseppe

ISCHL 28 (B). L'infreddatura contratta dall'Imperatore è diminuita. Non c'è raucedine. Si assicura che l'Imperatore assisterà domani alla cerimonia per la posa della prima pietra dell'Ospedale imperatrice Elisabetta.

VIENNA 28 (B). L'agenzia «Wilhelm» reca che dal seguito immediato dell'Imperatore le pervennero le seguenti comunicazioni: L'Imperatore sta nuovamente benissimo. Il leggero catarro manifestatosi due giorni fa, come avevano anche previsto già i medici, è scomparso quasi completamente e la leggera tosse che si era pure manifestata contemporaneamente, come conseguenza del catarro, va pure scomparendo. Dopo una buona notte passata senza disturbi l'Imperatore si è svegliato fresco e rinvigorito ed ha fatto alle 7 ant. la solita passeggiata nel parco. Dopo aver passeggiato oltre un'ora il monarca ritornò nei suoi appartamenti ed ascoltò i rapporti dei dignitari di Corte. Quindi l'Imperatore lavorò parecchie ore. Alle 2.30 pom. fu servito al monarca il diner, e dopo la tavola l'Imperatore dedicò parecchio tempo alla lettura dei giornali. L'Imperatore assisterà domani certamente alla collocazione della prima pietra dell' Ospedale «Imperatrice Elisabetta».

L' annessione della Bosnia-Erzegovina

La Francia non ne sa nulla

VIENNA 28 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Parigi che il suo corrispondente ha saputo da buona fonte che al ministero degli esteri si ritiene inesatta la notizia dell'intenzione dell'Austria di annettersi la Bosnia-Erzegovina. Da parte del gabinetto di Vienna non pervenne al ministero francese alcuna nota in proposito.

Una dichiarazione del viceborgomastro di Sarajevo.

SERAJEVO 28 (N). Il viceborgomastro Mandic dichiarò ieri in una seduta del magistrato di non aver chiesta l'annessione dei paesi occupati come viceborgomastro e nemmeno in nome dei maomettani e greci, ma solo a nome della popolazione cattolica di Serajevo la quale ha sempre desiderata l'annessione.

LA TURCHIA NUOVA

Il sultano riceve i principi imperiali

COSTANTINOPOLI 28 (N). Il sultano ricevette oggi per la prima volta gli aspiranti al trono, principi Iusuf Izzedin effendi e Megid effendi, e tutti gli altri principi. I figli del sultano visitarono il quartiere incendiato, e furono vivamente acclamati.

I principi imperiali si fanno vedere ora sempre più di spesso in pubblico. Anche il sultano tende a rendersi popolare nei circoli giovani turchi e in quelli degli ufficiali mediante i propri figli.

Dopo il selamlik il sultano ricevette in udienza l'ambasciatore germanico, barone Marschall, ritornato dal congedo, e l'ambasciatore a. u. marchese Pallavicini.

Beghe contro il comitato giovane turco
Un pellegrinaggio alla tomba del poeta Kemal

Per incitamento dell'ex giovane turco Murad, ripudiato dal comitato, molti profughi ed esiliati rimpatriati volevano tenere un comizio per protestare contro il comitato, che essi accusano di provvedere troppo poco a loro favore; ma in seguito ad assicurazioni tranquillanti date dal comitato la dimostrazione fu sospesa.

Giavid Riza ed Ekrem bey, che sono i membri più ragguardevoli di questo comitato giovane turco, son partiti per Salonicco per conferire con quel comitato. Ekrem visiterà poi anche la tomba di suo padre Kemal, che fu il primo giovane turco e poeta patriottico. Questa tomba si trova a Bulair (Dardanelli), per dove i giovani turchi progettano d'organizzare un pellegrinaggio in massa.

Un comunicato ufficiale dello sceic ul islam dice: Siccome i giornali citano erroneamente dei passi del Corano in avvenire si dovrà indicarne solo il senso.

I frequenti incendi dolosi
Reconditi scopi politici?

I giovani turchi si occupano anche oggi dei frequenti casi di incendi dolosi. L'«Ikdam» dice che fra ierlaltro e ieri si tentò di appiccare undici incendi. Il giornale fa delle indagini per accertare se gli incendiari abbiano per solo scopo il saccheggio, oppure anche reconditi scopi politici. I giornali invocano energiche misure. Fu già attivato un severo servizio di pattuglie. Parecchi incendiari sono stati arrestati.

Il ministro di polizia dichiara affatto infondata la notizia che molte vittime umane siano state fatte dal recente incendio: finora non è in grado nemmeno di confermare la notizia dell'«Ikdam», che le vittime sarebbero 4. Dice poi esagerate fuor di misura anche le informazioni della stampa turca circa nuovi appiccati incendi.

Entusiasmo alla partenza della squadra
Bulgari in visita

Ieri è partito per Brussa un altro battaglione. Nel pomeriggio quattro navi da guerra sono partite per Smirne al suono della marcia della libertà e fra grandi ovazioni della folla. Com'è noto, le navi turche saluteranno a Smirne la squadra greca.

Stamane arrivarono qui 300 bulgari, e stasera altri 600, tra cui molti maomettani. Furono ricevuti festosamente.

Lo sciopero sulla ferrovia tedesca dell'Anatolia

Gli operai addetti a queste officine della ferrovia d'Oriente sono in sciopero. Sei dei promotori dell'agitazione furono già arrestati; si crede prossima la cessazione dello sciopero.

Millecinquecento addetti alla ferrovia dell'Anatolia mandarono lettere minatorie al principe Bülow, all'ambasciatore germanico, Marschall, ed al gran visir, in cui minacciano di sospendere l'esercizio della ferrovia se per domenica non si accorderà loro il chiesto aumento di mercede e la destituzione del direttore generale. Sarebbe perciò imminente l'invio di truppe nell'Anatolia.

Un discorso del principe del Montenegro

L'importanza della Danubio-Adriatico.

VIENNA 28 (N). La «Kroatische Correspondenz» ha da Cattaro: A quanto narra un autorevole personaggio qui giunto, a un ricevimento alla reggia di Cettigne, cui parteciparono parecchie notabilità e i membri della migliore società del principato, il principe Nicola avrebbe fatto molte notevoli dichiarazioni circa questioni politiche ed economiche d'attualità. Egli osservò fra altro che la ferrovia Danubio-Adriatico recherà al Montenegro notevoli vantaggi economici. Venendo quindi a parlare delle voci messe in giro all'estero, secondo le quali egli intenderebbe abdicare a favore di suo figlio Danilo, il principe osservò che finchè vive vuol tenere lo scettro in mano, risoluto a fare il suo dovere per il bene del suo popolo. Egli spera di poter giovare ancora alla patria ad onta della sua età avanzata. Gli astanti proruppero in grida di evviva.

Le manovre navali italiane

Il partito nazionale decimato - La sospensione delle ostilità

VADO 28 (N). Stanotte la «Pallade», il «Gabbiano», il «Nibbio», il «Perseo» e il «Pellicano» attaccarono le navi del partito A ancorate a Portoferraio, ma furono completamente distrutte dal fuoco delle navi stesse e dalle batterie dei forti. Così la potenzialità del partito B è ridotta al minimo; si può dire che al partito A rimanga quasi incontrastata la padronanza del mare, nonostante la perdita delle quattro maggiori unità. Il partito B potrà tuttavia con le siluranti rimastegli ottenere qualche importante risultato, data la natura delle operazioni che debbono ancora svolgersi alla ripresa delle ostilità.

Il duca di Genova, accompagnato da Bettòlo, si recò ieri nel pomeriggio ad ispezionare le forze terrestri appartenenti al partito A, dislocate tra Vado e Albenga. Stamattina alle 8 le ostilità furono sospese; ricominceranno domani sera. Le navi dei due partiti sono rientrate rispettivamente a Spezia e a Portoferraio.

Re Vittorio visita gli alti forni di Portoferraio

PORTOFERRAIO 28 (N). Il re, sbarcato alle 6.30 dalla «Vittorio Emanuele», percorse in carrozza la strada provinciale di Marcianese, accompagnato da Mirabello, e si recò a visitare gli alti forni e gli altri impianti delle acciaierie, ricevuto dall'ingegnere. Si interessò vivamente agli impianti industriali; assistette alla colata della ghisa ed espresse ripetutamente il suo compiacimento per il grandioso sviluppo degli stabilimenti. Gli operai lo acclamarono entusiasticamente. Alle 9.15 il re, ossequiato dalle autorità, si imbarcò sulla «Vittorio Emanuele», che alle 10.10 lasciò il porto.

A Livorno

Le operazioni d'imbarco - Un pranzo a bordo della „Vittorio Emanuele"

LIVORNO 28 (N). Le operazioni d'imbarco sui piroscafi «Sicilia» e «Lombardia» terminarono alle 16, e continuarono sul «Dannio».

La corazzata «Vittorio Emanuele» recante il re, scortata dal cacciatorpediniere «Lanciere» e «Granatiere», è giunta qui alle 17.40 e si ancorò davanti allo stabilimento balneare Pancaldi. La nave greca «Hydra» fece le salve di saluto, cui fu risposto dalla corazzata «Vittorio Emanuele». Appena ancoratasi, il re scese in una lancia a vapore, accompagnato dal ministro Mirabello, dal generale Brusati e da altri personaggi del suo seguito, e si recò alla capitaneria del porto, e quindi subito sul piroscafo «Sannio» per assistere alle operazioni d'imbarco. Il re si recò poi a visitare i piroscafi «Sicilia» e «Lombardia», e quindi ritornò a bordo della «Vittorio Emanuele».

Stasera a bordo della «Vittorio Emanuele» il re ha invitato a pranzo i comandanti delle navi e le autorità civili e militari.

Moti rivoluzionari a Lisbona

MONACO 28 (N). Un dispaccio pervenuto a questi giornali da Lisbona reca che nei sobborghi di Lisbona i disordini hanno assunto carattere rivoluzionario. Nel sobborgo di Alcantara due carrozze di Corte furono assalite dalla plebaglia e i dignitari che vi si trovavano furono malmenati. La guardia del corpo del re per motivi ignoti fu trasferita a Lagos. Il reggimento «regina Amelia» fu chiamato da Coimbra a Lisbona e acquartierato nella caserma della Corte.

Le conferenze di Karlsbad

KARLSBAD 28 (B). Re Edoardo ebbe ieri una conferenza col ministro russo degli esteri Isvolsky e col conte Berchthold, ambasciatore a.-u. a Pietroburgo. L'ambasciatore francese a Vienna, Crozièr, è partito ieri.

Clémenceau migliora

PARIGI 28 (B). Il presidente dei ministri Clémenceau comunica di sentirsi molto meglio. E' possibile però che il suo ritorno a Parigi, stabilito per giovedì, subisca un lieve ritardo.

Sturdza si recherà a Norderney

BERLINO 28 (N). Il presidente dei ministri della Rumenia Sturdza farà prossimamente una visita al cancelliere dell'impero, principe Bülow, a Norderney.

Una visita di re Haakon allo czar

BERLINO 28 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Nei circoli di Corte si parla di un'imminente visita di re Haakon allo czar. L'epoca del convegno non è ancora fissata.

Gli imperiali ed altri principi germanici a Strasburgo

La costituzione all'Alsazia-Lorena?

STRASBURGO 28 (N). Alla 4.50 arrivarono i principi imperiali e le principesse, il re di Sassonia e il granduca di Baden. Verso le 6 arrivò il treno speciale colla coppia imperiale. Alla stazione vi fu un grande ricevimento militare, poi gli imperiali fecero il loro solenne ingresso in città. L'imperatrice, la principessa ereditaria e la principessa Eitel Fritz sedevano in carrozza scoperta, l'imperatore cavalcava in riga coi suoi quattro figli. Presso la tribuna di gala il borgomastro salutò l'imperatore a nome della città. L'imperatore ringraziò in termini cordiali per la bella accoglienza, e disse che conosce i desideri della città e li patrocinerà costantemente sotto ogni riguardo. Il corteo giunse al palazzo imperiale alle 7. Poco dopo si tenne il ricevimento delle autorità civili.

FRANCOFORTE 28 (N). La «Frankfurter Zeitung» reca: L'imperatore Guglielmo intende di intraprendere in compagnia del sottosegretario di Stato Zorn de Bullach un viaggio in automobile attraverso quasi tutta l'Alsazia. Egli vuole assistere pure a Strasburgo ad una rappresentazione di un lavoro drammatico alsaziano. La «Frankfurter Zeitung» esprime la speranza che l'imperatore nell'occasione del suo soggiorno a Strasburgo vorrà fare pure qualche dichiarazione circa la costituzione.

LA SITUAZIONE AL MAROCCO

Conferenze a Parigi e a Berlino

PARIGI 28 (Havas). La notizia di un giornale del mattino, che tra la Francia e la Germania sarebbe avvenuto uno scambio di note circa le condizioni da porsi a Muley Hafid per il suo riconoscimento, non è confermata. Si assicura invece da fonte competente che si ebbe soltanto a Berlino una conferenza fra l'incaricato d'affari francese e il segretario di Stato de Schön e a Parigi una conferenza fra il ministro degli esteri Pichon e l'incaricato d'affari tedesco. In queste conferenze fu discussa la situazione generale, ma non si prese in considerazione alcun punto speciale

Le voci della cattura di Hafid

TANGERI 28 (Havas). Tutte le missioni straniere non attribuiscono alcuna importanza alle voci provenienti da Settat e diffuse da indigeni secondo le quali Muley Hafid sarebbe stato fatto prigioniero.

Lo scià in cattive acque

LONDRA 28 (B). A quanto un giornale locale reca da Teheran, sembra che la proposta di una limitata collaborazione della Russia e dell'Inghilterra sia stata definitivamente scartata. Le difficoltà finanziarie sarebbero di molto aumentate e nel campo dello scià le truppe manifesterebbero sempre più apertamente il loro malcontento.

La costituzione in Cina... nel 1917

SCIANGAI 28 (Cavo ted.) La commissione incaricata dello studio della costituzione ha diretto un memoriale al trono in cui raccomanda di stabilire che la costituzione sia introdotta nel 1917. Con ciò la commissione mette in luce le intenzioni del Governo e scalza l'asserzione dei riformisti che il Governo non voglia saperne affatto della costituzione.

Contro la candidatura di Taft

LONDRA 28 (N). La «Morning Post» ha da Nuova York che la confederazione operaia americana ha deciso definitivamente di combattere la candidatura di Taft alla presidenza.

Enrico di Prussia al conte Zeppelin

FRIEDRICHSHAFEN 28 (B). Contemporaneamente alla largizione degli ufficiali della flotta di alto mare pervenne al conte Zeppelin uno scritto del principe Enrico in cui questi dice di aver dato ben volentieri l'adesione per questa colletta da parte degli ufficiali della flotta, che nell'esercizio della loro professione sono assuefatti a tener conto delle perdite di ogni genere provocate da forze elementari.

La faccenda della fornitura dei tubi a Praga

Il Consiglio comunale querela.

PRAGA 28 (B). La sezione agli affari giuridici del Consiglio comunale di Praga tenne oggi una seduta in cui deliberò di raccomandare ai membri del Consiglio comunale di presentare in comune denuncia contro il direttore centrale Kestranek, qualora non facesse entro tre giorni al Consiglio comunale i nomi chiesti nella nota faccenda della fornitura dei tubi, oppure non ritrattasse quanto disse in proposito. Fu inoltre deliberato di sporgere una denuncia sussidiaria presso la Procura di Stato per l'eventuale procedura contro l'autore ignoto delle accuse ed infine di raccomandare al Consiglio comunale di invitare mediante la stampa il direttore centrale ad indicare nell'interesse della faccenda il nome dell'autore delle voci calunniose.

Seguì una seduta del Consiglio comunale in cui si approvarono senza discussione queste proposte della sezione giuridica. Tutti i membri del Consiglio comunale, e cioè quelli presenti a voce e quelli non comparsi in iscritto, hanno dato la promessa sulla parola d'onore di non trattare su questa questione col direttore centrale Kestranek.

Tolstoi in convalescenza. MOSCA 28 (N). Il conte Leone Tolstoi è ammalato di occlusione delle vene ad una gamba, per cui fu costretto di rimanere parecchio tempo a letto. Ora si trova in via di guarigione, ed il suo stato non dà nessun motivo d'apprensione.

Decesso. PARIGI 28 (B). E' morto nell'età di 83 anni l'ex-ambasciatore ed ex-deputato Laroche-Foucald.

Per facilitare le comunicazioni della Russia con gli Stati finitimi

PIETROBURGO 28 (B). Per facilitare le comunicazioni con la Germania e con l'Austria-Ungheria il Governo russo ha nominato una commissione speciale che avrà il compito di fare delle proposte perchè le visite doganali e le visite delle merci nelle stazioni di confine sieno semplificate e compiute con maggiore sollecitudine. Il Governo ha riconosciuto che i passeggeri sono sottoposti a misure seccanti e non necessarie.

Duello rusticano fra coatti.

MESSINA 28 (N). Nella colonia dei coatti di Lampedusa si ingaggiò un violento duello rusticano fra i coatti Placido Crimine ed Erasmo Marsiglia. Quest'ultimo fu ucciso dal Crimine con due colpi di coltello.

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(50)

Non appena O' Neil si trovò in presenza di Adelaide e questa gli ebbe comunicato quanto gli aveva detto la sua cameriera, egli apparve non meno agitato di lei.

— Che cosa dobbiamo fare, mr. O' Neil? - gli chiese lady Boldon con ansietà.

— Questa è una domanda, milady, alla quale non è facile rispondere subito - rispose. — Prima di tutto dobbiamo cercar di parlare con questo Ducrot, ma debbo riflettere al modo di trovarlo, onde indurlo a dire la verità. Intanto sarebbe bene se faceste ripetere alla vostra cameriera tutta la storia che ha narrato a voi, onde io possa udirla dalle sue labbra.

Dinanzi alla sua padrona la ragazza non potè trincerarsi in un assoluto mutismo, come aveva fatto con Terenzio, e dovette rispondere alle sue domande, e, quando egli le chiese l'indirizzo di Ducrot, affermò che lo ignorava.

— Sciocca! - esclamò lady Boldon. — Credete forse ch'io non sappia dove abita mr. Boldon? Se vi sta a cuore di ottenere il mio perdono e di restare al mio servizio dovete troncare ogni rapporto con quel cattivo soggetto. Se per caso osaste avvertirlo...

O' Neil le fece un cenno ed ella s'interruppe.

— Non vi è dubbio - disse Terenzio - che Ducrot ha agito per incarico del suo padrone, e siccome molto probabilmente ignorava di commettere un'azione delittuosa, io non credo che corra un serio pericolo. Avete fatto bene a minacciare la ragazza - soggiunse, quando Giulia fu allontanata.

— Le ho letto in viso che aveva l'intenzione di avvertire il suo amante, ma sarà mia cura di prevenirla. Se potete impedire che la vostra cameriera imposti questa sera una lettera per lui, io credo che potrò avere un colloquio con questo Ducrot domani mattina. Ora vi lascio, perchè è necessario che io parli prima di tutto col giudice Giustino Cherry. Buona notte, lady Boldon.

O' Neil ritornò al Temple, ma gli riescì alquanto difficile di trovare un amico che potesse dargli una lettera di raccomandazione per sir Giustino. Finalmente potè ottenerla e al mattino seguente, di buon'ora, si recò a Custon Square, dove abitava il giudice, ed insistette di dovergli parlare.

Lo trovò seduto accanto al caminetto, fumando un buon sigaro ed immerso nella lettura di un romanzo francese.

— Buon giorno, mr. O' Neil. Ho piacere di vedervi - gli disse gentilmente sir Giustino. - Se non erro, voi eravate uno dei difensori del povero Thesinger, che rifiutò la vostra assistenza legale e quella di mr. Griffith.

— Sì, signor Giustino, ed io vengo per comunicarvi che per caso abbiamo scoperto la persona che ha messo il testamento di sir Riccardo nella scrivania di lady Boldon.

— Che dite mai? - esclamò il giudice sussultando.

— Sì, è il cameriere di mr. Federico Boldon.

— Ah!

— Egli ha affermato di aver messo il testamento nel tiretto per ordine di lady Boldon, ma ciò è assurdo ed io potrò provare che ha mentito.

— Ma se il testamento è capitato, non so per quale combinazione, nelle mani del suo padrone, perchè questi non la ha prodotto subito, invece di farlo nascondere nella scrivania di lady Boldon, esponendosi al pericolo che ella lo trovasse e lo distruggesse?

— Sono d'avviso che vi sia rimasto ben poco tempo - replicò Terenzio. - Ma sono appunto venuto da voi per pregarvi di protrarre di uno o due giorni la fine del dibattimento contro il mio amico Thesinger. E' assolutamente inverosimile che Thesinger abbia indotto quell'uomo, che si chiama Ducrot, a nascondere il testamento, mentre invece è probabile che colui, il quale ha dato a Ducrot questo incarico, sia l'uomo che ha ucciso mr. Felix.

— Ma Thesinger si è confessato reo - osservò il giudice con impazienza.

— Si è confessato reo in presenza di lady Boldon - disse O' Neil - ma io sono convinto che entrambi sono innocenti.

Sir Giustino allibì nell'udire queste parole.

— Sì, sono innocenti - ripetè il giovane avvocato con convinzione - benchè le circostanze siano tali che l'uno o l'altra dovevano sembrare colpevoli. Ingannati da queste circostanze, non esito ad affermare che Thesinger si immaginava che lady Boldon avesse tentato di addormentare il notaio e lo avesse involontariamente ucciso. Per risparmiare a lei, ch'egli ama svisceratamente, l'onta di una condanna, che avrebbe potuto darle un colpo mortale, egli decise di confessarsi reo e di subire la pena se veniva condannato. E lady Boldon, che probabilmente supponeva che qualunque colpa potesse avere il suo fidanzato egli certo non aveva agito che nel suo interesse, era parimenti pronta a sacrificarsi per lui.

— Caro mr. O' Neil, la vostra storia può essere vera, ed in tutti i modi è una prova della vostra perspicacia - disse sir Giustino, interrompendolo. - Ma io non mi credo autorizzato ad ascoltarla altrimenti che durante il processo pubblico.

— Vi chiedo scusa, milord - balbettò il giovane irlandese, un po' confuso.

Ma il giudice l'interruppe di nuovo, dicendogli bonariamente:

— Non è il caso, mr. O' Neil, non è il caso. Vi prometto di prolungare il dibattimento per quanto potrò, onde ritardare il verdetto dei giurati, e, se credete di poter provare l'innocenza del vostro amico, vi consiglierei di chiedere a norma di legge la ripresa della procedura giudiziaria.

O' Neil ringraziò il giudice e si accommiatò da lui per recarsi da mr. Perowne, col quale prese alcuni accordi che si riferivano al suo imminente colloquio con Luigi Ducrot.

XXV.

Terenzio O' Neil si fa avanti.

Il giovane irlandese si aspettava molto dal suo colloquio col cameriere di mr. Boldon, ma aveva dimenticato una cosa essenziale, cioè che gli occorreva un testimonio onde il cameriere non potesse smentire in seguito le sue parole, ed il più adatto a tale scopo gli parve il suo amico Rawson. Si recò quindi da lui e non gli riuscì difficile di persuaderlo a recarsi in sua compagnia in Alton Street, ma quando vi giunsero non trovarono Ducrot. Egli era scomparso con tutta la sua roba.

— Quel piccolo diavolo di Giulia ha trovato certo il modo di avvertire il furfante - disse O' Neil al suo amico - ma fortunatamente io ho preso le misure preventive. Possiamo ritornare tranquillamente al Temple, dove fra breve riceverò qualche notizia della Polizia.

Benchè lady Boldon avesse cercato di tener Giulia occupata nella sua stanza sino tarda ora, la ragazza aveva trovato un momento di tempo per spedire un telegramma al suo amante.

Quando Ducrot ricevette al mattino quel dispaccio, si disse che per lui valeva meglio eclissarsi momentaneamente e di ritoarnare in Alton Street quando il suo padrone sarebbe guarito. Perciò fece il baule e lo trascinò nel vestibolo, aspettando che passasse qualcuno per incaricarlo di portarglielo alla stazione vicina. Difatti comparve, poco dopo, sul marciapiede opposto un uomo, che aveva l'aria di un facchino disoccupato. Ducrot gli fece cenno di avvicinarsi e gli offrì uno

L'autore dei furti nel Museo di Norimberga, arrestato.

SALISBURGO 28 (B). La polizia locale arrestò certo Giorgio Rett di Hermagor, che aveva rubato dal Museo Germania di Norimberga degli oggetti del valore di duemila marchi. Gli oggetti preziosi furono ritrovati presso di lui.

La pazzia della Schönebeck.

BERLINO 28 (N). La notizia che in breve si avrebbe il processo contro la signora Schönebeck, che d'accordo coll'amante fece assassinare il marito, è falsa. La direzione del manicomio in cui si trova la Schönebeck dichiara che essa è sempre pazza, e che quindi non è possibile farle il processo.

Gravissima disgrazia provocata da un'imprudenza.

BUDAPEST 28 (U. B.) Nel pomeriggio un tal Pietro Kreisch, salendo le scale posticche d'una casa della via Luigi Kossuth con una damigiana contenente 25 litri di benzina, lasciò per inavvertenza cadere la damigiana, che si ruppe, versando per le scale tutta la benzina. Per colmo d'imprudenza il Kreisch accese un fiammifero. La benzina s'infiammò e le vampate investirono i quartieri, dove però l'incendio fu presto spento. Ma la vampata fu così impetuosa da produrre una violenta pressione d'aria sull'uscio d'un deposito di vetrami, che si sfondò: molti vetrami andarono in frantumi. Il Kreisch riportò lesioni gravissime e morì poco dopo. Anche sei operai addetti al magazzino di vetrami riportarono lesioni mortali: uno dei feriti è già morto all'ospedale.

Esplosione fatale.

COPENHAGEN 28 (B). Durante le manovre di tiro nella baia di Aarhut una granata scoppiò anzitempo sull'incrociatore «Hekla». Un uomo fu ucciso, quattro furono gravemente e due leggermente feriti.

Naufragio. - 50 vittime.

TOKIO 28 (N). Secondo notizie qui giunte, il piroscafo inglese «Sunearu» affondò durante un tifone presso l'isola Niusciù. Dell'equipaggio, che si componeva di 53 uomini, si sarebbero salvate solo due persone.

Una famiglia avvelenata dai funghi.

LEOPOLI 28 (N). A Twado, distretto di Zydaczow, morirono avvelenati dai funghi l'operaio di 27 anni Parobowski, sua madre, sua moglie e i suoi cinque figli.

Otto ore fra le onde.

MESSINA 28 (N). Mentre il veliero ottomano «Filizia» si trovava al sud di Capri diretto in Sicilia, il capitano Giorgio Portikos udì delle grida invocanti aiuto. Fatto fermare il veliero, il capitano fece mettere in mare un'imbarcazione, che raggiunse due disgraziati che stavano per annegare, e li trasportò nel veliero, dove, appena giunti, svennero. Rinvenuti, dichiararono di chiamarsi Cataldo Ajello, di 67 anni, e Gregorio Vanni, di 30 anni. I due naufraghi raccontarono che, mentre si trovavano in un battello, furono sorpresi dal vento e gettati in mare, dove da otto ore lottavano contro le onde infuriate. Il comandante del veliero fece prodigare ai due naufraghi le cure del caso, sbarcandoli a Messina.

UNA SECONDA MARCHESA VENEZIA

Le abili truffe di una farfallina

ROMA 27. Un negoziante di vino della nostra città, certo signor Zedda, è rimasto vittima di una truffa di tredicimila lire da parte di certa Giuseppina Santarelli, che gli aveva detto chiamarsi Giuseppina Del Vasto, marchesa di Arvalos. Essa entrò il 10 marzo dello scorso anno nel magazzino dello Zedda, ed ordinò una partita di vino che pagò regolarmente. D'allora in poi la Giuseppina del Vasto si servì sempre dallo Zedda, pagando puntualmente il vino che riceveva.

Praticando il negozio, spesso si intratteneva con lo Zedda a parlare, e lo Zedda si compiaceva assai di tali conversari. Ben presto la conoscenza divenne cordiale amicizia, e quasi tutti i giorni la marchesa discendeva dalla vettura per venire a conversare con lo Zedda. Un giorno la signora raccontò allo Zedda di aver fatto un'eredità di tre milioni e di aver vastissimi possedimenti in Vasto, negli Abruzzi, e di essere proprietaria, sempre in seguito a tale eredità, del palazzo Vasto di Napoli. La marchesa, in seguito a tale eredità, faceva una proposta allo Zedda. Lo invitava cioè ad acquistare tutta la produzione di vino dei suoi tenimenti a Vasto (tenimenti che producevano per circa tremila ettolitri di vino all'anno).

Incominciarono le trattative, che furono proseguite per alcuni giorni. Infine lo Zedda si disse disposto a concludere l'affare, ma in quel giorno la marchesa disse di essere assolutamente sprovvista di denaro e domandò allo Zedda tremila lire in prestito. Il buon negoziante di vino non sospettò nulla e prestò le tremila lire richieste come anticipazione del vino che la marchesa avrebbe dovuto inviare, a raccolto ultimato, allo Zedda, e la marchesa rilasciò anche, a garanzia di tale somma, una cambiale, firmandola: «Giuseppina del Vasto Arvalos vedova Mariani».

In quel tempo si ammalò l'on. Gianturco, che la marchesa diceva essere suo amministratore, ed essa richiese nuovamente lire quattromila allo Zedda, e il giorno dopo altre mille. Anche queste cinquemila lire furono garantite da una seconda cambiale. La credulità dello Zedda era talmente grande che la marchesa del Vasto continuò a spillargli continuamente denaro.

Venne però il momento di risolvere l'affare e lo Zedda richiese alla marchesa i campioni dei vini. La marchesa a mezzo della sua domestica inviò allo Zedda tre campioni di vino, due rossi e uno bianco. Il figlio dello Zedda, che esaminò i vini, scartò quello bianco e trovò invece eccellenti quelli rossi, che furono prescelti dallo Zedda, il quale ne richiese per l'importo di duemila ettolitri alla marchesa. Passarono varie settimane ed i vini non venivano.

Lo Zedda se ne lamentò con la marchesa, la quale con un pretesto o con l'altro cercò di mandare la cosa alle lunghe. Trascorsero così altri mesi, ma infine lo Zedda si impensierì e fece parte delle sue apprensioni al figlio Agostino. Questi capì a volo che il padre suo era stato giuocato dall'avventuriera, e col mezzo di un amico seppe che a Vasto la marchesa Arvalos non era affatto conosciuta ed inoltre indagini opportune assodarono che a Napoli esisteva bensì il palazzo Vasta, ma che questo non era affatto di proprietà della pseudo marchesa. Appena lo Zedda venne a conoscenza di tutto ciò, cercò tutte le vie pacifiche per ottenere una via di accomodamento con la marchesa, ma non vi riuscì. Allora sporse querela per truffa, e contro la Santarelli fu spiccato tosto mandato di cattura. Questo è stato eseguito stamane in piazza Termini.

La pseudo-marchesa ebbe all'atto dell'arresto un riso convulso e salì subito in una vettura che si diresse di corsa al carcere delle Mantellate.

La pseudo-marchesa è già stata l'eroina di un tentativo di suicidio a Napoli. Infatti essa - come i giornali del 4 giugno dell'anno scorso riportarono - era andata al «Bertolini Palace Hôtel» e quivi si era tirata un colpo di rivoltella alla testa. La ferita era stata gravissima, ma tuttavia era riuscita a guarire. Pare che allora il suicidio fosse cagionato da intimi dispiaceri.

ASTERISCHI

Un lieto avvenimento, fu festeggiato ieri dal concittadino signor Giovanni Moderian. Compivano ieri 50 anni, da quando egli apriva salone da barbiere e parrucchiere in via della Caserma, dove anche rimase fino a un mese fa, quando si trasportò in un nuovo locale poco distante dal primo, che arredò con mobili veramente artistici, opera di valenti concittadini.

Nell'occasione del suo giubileo di lavoro, il Moderian fu ieri festeggiatissimo. Gli pervennero da moltissime parti felicitazioni ed auguri. Il personale del lavoratorio gli fece dono di un grande quadro allegorico, dipinto del concittadino Capello. E la «Società Operaia Triestina», alla quale egli appartiene sin dalla fondazione, rammentandolo strenuo propugnatore dell'idea cui essa sempre si ispirò, volle fargli pervenire una targa d'argento con la dedica:

«A Giovanni Moderian - La Società Operaia Triestina - Il lungo studio e il grande amore rammentando - nel dì del suo giubileo professionale - gratissima modestamente offre».

★

La gentile signorina Olimpia Azzoni si è unita in matrimonio col signor Vincenzo Valles.

La gentile signorina Stefania Vidovich è andata sposa ieri al sig. Alberto Floreani.

L'adunanza del Consiglio dei fiduciari

della Società di protezione tra impiegati civili.

Ieri sera ebbe luogo la annunciata riunione del Consiglio dei fiduciari della Società di protezione fra impiegati civili, in seguito ad iniziativa del Comitato organizzatore della Federazione interregionale, accettata dalla direzione e dalla presidenza del Consiglio dei fiduciari della Società. La riunione fu tenuta nel salone della sede sociale e buon numero di fiduciari v'intervennero.

Alle 8.30 pom. il presidente Prezioso apre la seduta e dà senz'altro la parola al vicepresidente della Società sig. Padoa per la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno.

Comunicazioni

Padoa comunica ufficialmente al Consiglio che la Società, in seguito al deliberato dell'ultimo congresso straordinario, prese parte con i suoi delegati al congresso federale del 15-16 corr. ed in tale occasione stimò opportuno di invitare i delegati delle associazioni consorelle ad un «vermouth» d'onore che offrì nella sede sociale e che valse a cementare i vincoli di fratellanza fra l'associazione locale e le altre aderenti alla Federazione.

Comunica quindi che in ottemperanza al voto di massima emesso dall'ultimo congresso, sulla progettata trasformazione della Società in Camera federale, furono presi dalla Direzione tutti i provvedimenti necessari per la pronta attuazione dell'apposito «referendum» indispensabile per la modifica dell'art. 38 dello statuto. Il relatore a questo punto fa calda raccomandazione a tutti fiduciari, perchè si interessino per la firma dei moduli da parte di tutti i soci.

Per gli impiegati municipali

Comunica poi che, per espresso desiderio dell'ultimo congresso, la Direzione si interessò in merito all'ingerenza governativa sulle migliorie ultimamente votate dal Consiglio municipale a favore dei propri impiegati, presentando analogo memoriale alla Presidenza nel quale si richiedeva di voler attuare prontamente le deliberate riforme, in quanto non contemplino la necessità della sanzione sovrana.

Riferisce che altro memoriale venne presentato alla Presidenza municipale, per protestare contro il trattamento usato verso gli impiegati dell'Ufficio statistico-anagrafico, nel pagamento dei lavori straordinari.

Il referendum per la legge sulle pensioni

Comunica infine che, dietro invito del Comitato organizzatore della Federazione interregionale, il quale in omaggio al deliberato del congresso richiedeva l'effettuazione del «referendum» fra i soci interessati circa l'entrata in vigore della legge sulle pensioni agli impiegati di commercio, fu compilato dalla Direzione apposito modulo che verrà allegato al prossimo numero del «Diritto» ed anche in merito a ciò rivolge viva preghiera ai fiduciari affinchè si interessino d'ottenere le necessarie risposte dagli associati.

Un fiduciario, a proposito del «referendum» sull'entrata in vigore della legge sulle pensioni, propone che venga convocata una apposita riunione fra i soci chiamati a rispondere al «referendum», perchè venendo essi a conoscere ampliamente le ragioni sostenute dalle due frazioni dissidenti, nel recente congresso interregionale del 15-16 corr., a sostegno delle differenti proposte, gli interessati possano con maggior cognizione di fatto prender posizione su questo importante problema.

Su tale proposta si impegna una vivace discussione alla quale partecipano vari fiduciari. Alcuni di essi domandano chi dovrà essere invitato a tale riunione, e siccome da parte dei rappresentanti del Comitato organizzatore della federazione viene spiegato che in seguito al preciso deliberato preso nel congresso dovrebbero essere invitati i soli soci direttamente interessati nella legge, viene obiettato che anche gli altri impiegati che godono già d'un fondo speciale per le pensioni sono pure interessati alla legge governativa e perciò debbano aver diritto a partecipare alla riunione proposta.

Il consiglio infine delibera d'invitare la Direzione della Società a convocare una riunione fra tutti i soci, tenendo fermo, nel caso si addivenisse ad un voto risolutivo, che abbiano diritto di partecipare alla votazione soltanto quei soci dalla legge direttamente interessati.

In merito al memoriale che la Direzione sociale comunicò d'aver presentato alla Presidenza municipale per la pronta attuazione dei miglioramenti votati a vantaggio degli impiegati, un fiduciario, porgendo, a nome degli interessati, i più vivi ringraziamenti alla Direzione per la cura addimostrata a loro riguardo, avanzò raccomandazione che si insista calorosamente tanto presso la Delegazione municipale quanto presso l'Autorità luogotenenziale per il conseguimento sollecito della riforma. L'assemblea unanimemente appoggia e la Direzione aderisce.

La Cassa ammalati e gli impiegati di assicurazioni e banche

Altro fiduciario riferisce come la Cassa distrettuale per ammalati abbia in quest'ultimo tempo rinnovata la pretesa che tutti gli impiegati di assicurazioni, banche ecc. che sino ad ora non erano inscritti alla Cassa, debbano farlo, malgrado che le singole loro direzioni provvedano allo stipendio per venti settimane, come corrisponde la Cassa ammalati e come da parte della Luogotenenza sia stato respinto apposito reclamo all'uopo avanzato. Conclude invitando la Direzione della Società ad occuparsi della questione.

Anche su tale comunicazione la discussione si fece vivacissima. Da parte di un direttore della «Mutua» fra impiegati privati venne comunicato che si potrebbe facilmente porre rimedio qualora le direzioni e i principali inscrivessero i propri dipendenti alla «Mutua» o ad altra associazione pareggiata alla Cassa distrettuale, che assicurasse ai soci maggiori vantaggi.

Altri fiduciari asseriscono che furono fatti già dei passi in proposito presso alcune direzioni, senza però alcun risultato positivo.

Si conclude col far raccomandazione alla Direzione affinchè si occupi della vertenza fra gli istituti interessati e la Cassa distrettuale per ammalati.

La trasformazione della Società

Esaurite così le comunicazioni, si passa alla trattazione del 2.o punto dell'ordine del giorno: «Provvedimenti relativi alla trasformazione della Società in Camera federale». L'apposito relatore del Comitato organizzatore della Federazione espone le proposte che da parte dello stesso furono fatte. Delle due proposte, una riflette la necessità di riformare l'art. 38 dello Statuto sociale per procedere poi alla trasformazione della Società in Camera federale, e a cui si è già provveduto con l'indire un «referendum» fra i soci. L'altra inerente al necessario lavoro di preparazione, per procedere alla divisione della Società in tanto sezioni distinte, quante saranno quelle che dovranno in seguito formare la Camera federale.

Circa la prima proposta, rileva che il lavoro per la raccolta delle schede del «referendum» procede molto lentamente e che perciò bisogna provvedere affinchè le necessarie risposte abbiano a pervenire al più presto. Sulla seconda proposta, poi, spiega e dimostra esaurientemente come alla formazione della Camera federale non si possa addivenire che dividendo i soci in sezioni, le quali debbono esser formate subito, e che per compiere questo lavoro d'organizzazione si debbano formare le sezioni, prima di far approvare lo statuto della Camera federale, a suo tempo già compilato.

Il presidente apre la discussione, e da tutti i fiduciari viene riconosciuta la necessità di provvedere nel senso suggerito dal relatore, e così al lavorio che da parte degli oppositori e denigratori dell'Associazione continuamente viene fatto, si contrapponga un serio ed effettivo lavoro che renda attuabile al più presto la progettata trasformazione della Società, con la quale si potrà meglio che con ogni disquisizione teoretica dimostrare quanto migliore sia la forma d'organizzazione che la Società oggi sostiene, di quella sostenute dagli oppositori contro la Società di protezione.

Varie proposte vengono avanzate e discusse, ed infine si delibera, per spiegare l'alto scopo del «referendum» per la riforma dell'art. 38 dello Statuto, di convocare, ad incominciare da lunedì 31 corr., tutti i fiduciari a gruppi di 10 in 10, proseguendo nei giorni seguenti e spiegando agli stessi come sia imprescindibile loro obbligo di procurare le firme di tutti i colleghi d'ufficio e dei conoscenti nel più breve tempo possibile.

In merito alla formazione delle sezioni, si delibera infine che l'apposita commissione compilatrice dello Statuto della Camera federale abbia a proseguire il lavoro fatto a suo tempo, col predisporre in quante e quali sezioni dovrà esser suddivisa la Società per la trasformazione in Camera federale. S'inviteranno i componenti di ciascuna di esse ad apposite riunioni affinchè da appositi relatori venga esaurientemente spiegata la portata della riforma e gli immensi vantaggi che da tale nuova forma d'organizzazione potranno ritrarre, si arriverà così alla nomina di speciali commissioni, nominate fra i diretti appartenenti a ciascuna sezione, affinchè abbiano a dar assetto definitivo alle sezioni stesse, in modo che fin dall'inizio dell'approvazione del relativo Statuto la Camera federale sia costituita e funzionante.

Per il Bollettino sociale

Sull'ultimo punto dell'ordine del giorno, «Eventualia», il vice-presidente della Società riferisce che, da parte del comitato organizzatore della Federazione fu interpellata la Direzione per conoscere i suoi intendimenti circa la cessione alla Federazione, non appena essa sia ufficialmente costituita, dell'organo sociale «Il diritto», in ottemperanza al voto relativo emesso nel recente congresso federale. Spiega come di ciò la Direzione abbia stimato utile render consapevole il Consiglio dei fiduciari, affinchè lo stesso si pronunci.

Il relatore del Comitato organizzatore della Federazione dà ragione della richiesta e dimostra l'urgenza di una deliberazione in merito.

Il Consiglio delibera di convocarsi entro 15 giorni, con uno speciale punto all'ordine del giorno, per una deliberazione valida ed effettiva.

Accusa infondata per un sussidio

Un fiduciario rileva l'accusa che su di un giornale locale comparve giorni fa, riferendosi al rifiuto che da parte della Società sarebbe stato opposto alla richiesta di un sussidio avanzata da un impiegato germanico. Come ex-direttore della Società, egli ricorda il comportamento costantemente tenuto dalla stessa in simili casi, e quindi ritiene senz'altro che l'accusa lanciata sia solo da attribuirsi all'odiosa polemica che continuamente dagli oppositori viene fatta contro la Società, quotidianamente denigrata da avversari in malafede.

Il segretario della Società, sig. Pernetti, all'interrogazione avanzata per conoscere i provvedimenti presi al riguardo dalla Direzione, risponde che non venne stimato opportuno che la Società entri in polemica con quel giornale, e che perciò non venne neanche pretesa una rettifica e termini di legge, per il caso specifico, scientemente falsato. Comunica però che nel prossimo numero del bollettino sociale le cose saranno rimesse a posto

Esaurito con ciò l'ordine del giorno, il presidente chiude l'importante assemblea, che ha termine alle 11.15 di notte.

Anche una gita di fiumani a Ravenna

Anche Fiume, che ha dato sì nobile contributo all'idea onde sono inspirate le feste dantesche di Ravenna, vuole esservi presente con larga rappresentanza di suoi cittadini. E però si sta organizzando nella città del Quarnero una gita a Ravenna col piroscafo «Salona», che prenderà gitanti anche da Laurana e Abbazia. Il piroscafo partirà da Fiume sabato 12 settembre alle 8 di sera; sarà a Ravenna domenica alle 6 ant., e ripartirà lunedì mattina. Il prezzo del biglietto fu fissato a cor. 20 per persona. I passeggeri dovranno essere almeno 250.

PER I TELEFONI FRA TRIESTE E L'ISTRIA

Abbiamo pubblicato l'altro ieri la notizia della definitiva approvazione ministeriale della linea telefonica interurbana Trieste - Pirano - Buie - Montona - Parenzo - Rovigno, e abbiamo messo in rilievo la importanza di quest'opera tanto per Trieste quanto per i vari centri della vicina provincia. Ecco ora il testo della nota inviata dalla Direzione delle poste e dei telegrafi alla Camera di commercio in Rovigno:

«In appendice alla nota di questa Direzione del 4 maggio p. p. e con riferimento al suo pregiato foglio del 27 aprile p. p. si ha l'onore di partecipare a codesta Camera che l'i. r. Ministero del commercio ha trovato di accordare la linea telefonica interurbana Trieste - Pirano - Buie - Montona - Parenzo - Rovigno a condizione che i fattori interessati prestino un contributo del 10% sulle spese di costruzione di detta linea.

«Ammontando le spese della linea Trieste-Rovigno a circa cor. 100.000, il chiesto contributo importerebbe circa corone 10.000 da ripartirsi fra gli interessati. La scrivente non trova di fare una ripartizione del contributo fra le varie Comuni ed altri fattori, avendo in casi antecedenti il computo eseguito da questa Direzione dato adito a malcontento. Si lascia pertanto a codesta Camera, come quella che si fece inspiratrice dell'intero progetto, di mettersi d'accordo coi Comuni, ecc. ecc., riguardo alla prestazione del contributo.

«Per quanto invece concerne la costruzione di linee telefoniche secondarie, destinate a congiungere le località di minor importanza con le località incluse direttamente nella suddetta linea interurbana, per e. le linee Pirano-Isola, Pirano-Portorose, Buie-Grisignana, Buie - Momiano, Buie-Umago, Buie-Verteneglio-Cittanova-Villanova, Montona-Portole, Montona-Visinada, Montona-Bagni San Stefano, Parenzo - Sbandati - Mompaderno - San Lorenzo del Pasenatico, Parenzo - Orsera, Parenzo-Torre, Parenzo - Villanova - Visignano - Santa Domenica di Visinada - Castellier, Rovigno-Valle ed al caso altre, il prefato dicastero ha deciso che il contributo da versarsi dagli interessati non debba essere inferiore al 30% delle spese di costruzione della relativa linea secondaria, qualora gli abbonati che eventualmente si annunziassero nelle suaccennate località di minor importanza, fossero disposti di pagare, oltre alla solita tassa annua di abbonamento (cor. 120 per telefoni d'affari e cor. 115 per telefoni d'abitazione fino alla distanza di un chilometro dall'ufficio postale) di volta in volta per ogni colloquio con altre località una tassa speciale di cent. 20 fino a 10 chilom. di distanza, di cent. 40 fino a 20 chilom., di cent. 60 fino a 50 chilom., di cor. 1 fino a 100 chilom., di cor. 1.60 fino a 150 chilom., di cor. 2 fino a 400 chilom. e di cor. 3 oltre 400 chilom., e che gli interessati debbano invece versare l'intera spesa della relativa linea secondaria, qualora gli abbonati delle località di minor importanza volessero corrispondere senza pagare alcuna tassa speciale con le prossime località incluse direttamente nelle linee interurbane Trieste-Rovigno.

«S'interessa quindi codesta Camera ad esperire gli ulteriori rilievi in merito ed esternarsi poscia con preferente sollecitudine riguardo al contributo di corone 10.000 per la linea interurbana Trieste-Pirano - Buie - Montona - Parenzo - Rovigno, onde si possa quanto prima elaborare il relativo progetto in dettaglio e rassegnarlo all'i. r. Ministero del commercio.

«Riferibilmente all'istituzione di reti telefoniche locali a Pirano, Buie e Montona, eventualmente anche nelle località di minor importanza non incluse nella linea interurbana, come pure riferibilmente al contributo da versarsi per le linee secondarie, questa Direzione si riserva di esperire direttamente le pratiche necessarie coi rispettivi Comuni».

Alla Luogotenenza. Abbiamo da Vienna, 28:

Il «Deutsches Volksblatt» ha da Trieste che in luogo competente non consta che il vicepresidente della Luogotenenza, conte Schaffgotsch, intenda ritirarsi. Egli si è recato in congedo per ragioni di salute, ma si trova già in via di miglioramento.

Per la festa della Lega a Cervignano. Per alacrità di preparativi, per fervore d'entusiasmo, per numero ogni dì crescente di adesioni, la festa che si terrà domani a Cervignano promette un successo degno delle tradizioni della forte città friulana.

Hanno aderito ulteriormente alle festività i sodalizi seguenti: Gruppo Lega Nazionale di Terzo, Pompieri di Pola, Teatro di Società di Gorizia, Gabinetto di lettura di Gradisca, Unione filantropica triestina «La Previdenza», Pompieri di Sagrado, La Cooperativa di Trieste, Club Veloce Trieste, Yacht Club «Adriaco» di Trieste, Unione ciclistica gemonese di Gemona, Società filarmonica di Capodistria, Municipio di Palmanova.

★ Il Club veloce «Trieste» indice una gita sociale alla volta di Cervignano per partecipare alla festa pro Lega Nazionale. Partenza della prima squadra domani alle 6 ant. dal Caffè Nuova York, seconda squadra, ritrovo alle 8 ant. per partire con la ferrovia Meridionale, alle 9 ant., terza squadra partenza con la ferrovia Meridionale alle 0.25 merid.

★ Anche la Società ciclistica «Liberi e Forti» indice per domani, domenica una gita alla volta di Cervignano. La partenza si effettuerà in due squadre: la prima alle 6 ant. e la seconda alle 1.30 pom. dal Caffè Nuova York. I soci intervengono con la tracolla sociale.

★ Il Club ciclistico «Rapido» indice una gita per domani domenica alla volta di Cervignano. La partenza verrà fatta in due squadre, la prima partirà alle ore 5.30 ant.; la seconda alle ore 8.15 per poi partire col treno delle 9 ant. Per tutte e due le partenze il punto di ritrovo sarà il Caffè Nuova York.

★ Il Club ciclistico friulano di Gradisca prenderà parte al secondo Congresso ciclistico indetto dal Comitato della festa della Lega Nazionale a Cervignano, con fanfara e vessillo sociale. Ritrovo alla sede sociale a ore 12.30 pom.

★ L'Unione velocipedistica triestina invita i propri soci ad intervenire numerosi alla festa della Lega a Cervignano. La partenza seguirà domani alle 5 e tre quarti dal Caffè Fabris - ritrovo generale in piazza, a Monfalcone, alle ore 8 e, quindi, partenza in squadra per Cervignano.

★ Il C. S. «Edera» avverte che i podisti del C. S. «Edera», che partecipano alla quarta marcia ufficiale del F. P. I. partono stasera alle 11. Ritrovo alle ore 10.30 al caffè «Milano». La sezione ciclistica del C. S. «Edera» parte alle 4.30 ant. di Domenica dai Portici di Chiozza, per riunirsi a Scodovacca coi podisti. Per ambedue le sezioni si raccomanda la divisa sociale completa.

★ La direzione del C. S. «Libertas» ha stabilito che delle due squadre ciclistiche che prendono parte alla festa pro Lega Nazionale di Cervignano, la prima squadra parta alle ore 4.30 ant., ritrovo al Caffè Chiozza, e la seconda alle ore 1 pom., partendo dal Caffè Nuova York. I partecipanti alla marcia del F. P. I. partiranno alle ore 10 pom. di questa sera, con ritrovo al Caffè Nuova York.

★ Il Club ciclistico triestino ha indetto una gita alla volta di Cervignano onde prendere parte al convegno ciclistico «fuori concorso». Ritrovo alle ore 5 ant. ai Portici di Chiozza.

La squadra che prende parte al Convegno di Scorzè è invitata a trovarsi oggi alle ore 10 pom. nella sede sociale.

★ I componenti la Sezione ciclistica dell'Associazione Ginnastica che si iscrissero per la gita di domenica a Cervignano sono avvisati che il ritrovo sarà ai Portici di Chiozza alle ore 5 e mezzo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora ved. Brunetti da Emilia e Giuseppe Jesurun cor. 30, da Nello Jesurun cor. 10 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

Esposizione permanente. Domani si aprirà alla Permanente la Mostra dei dilettanti. Gli espositori sono più di cinquanta, le opere esposte - pittura, scultura, arte decorativa - circa centocinquanta. Ma il numero salirà ancora perchè dei dilettanti della provincia che si sono inscritti, appena ora giungono i lavori. L'esposizione sarà a pagamento, restando fissato il prezzo d'ingresso a centesimi 20, per rendere accessibile la Mostra a ogni classe di cittadini. Gli inscritti possono ritirare la tessera di libero accesso all'esposizione dall'impiegato addetto alla Permanente.

LE CORSE A MONTEBELLO

I cavalli che arrivano - Altre iscrizioni

Ieri nel pomeriggio provenienti da Baden, giunsero qui e furono condotti nei loro «boxes», a Montebello, nove dei dieci cavalli iscritti dalla scuderia Winans, alle prossime corse. «Siliço», come dicemmo ieri, trovasi a Faenza, dove oggi disputerà il secondo campionato europeo. Il primo campionato europeo pro 1908 lo vinse testè a Baden.

Oggi dovranno arrivare altri cinque o sei cavalli a. u. fra i quali «Directness», «Herta», «Baronesse» e «Arian».

Lunedì verranno dal vicino Regno i cavalli delle scuderie italiane.

Ieri mattina alla Società delle corse giunsero con la posta i documenti per l'iscrizione di altri due cavalli e cioè «Nabab» e «Isolina» del signor Romeo Nannucci.

Le disposizioni d'ordine

La Direzione di polizia pubblica quest'ordinanza: Per garantire la sicurezza personale e l'ordine pubblico nell'occasione delle corse al trotto che avranno luogo all'Ippodromo Montebello addì 3, 6, 8, 13, 16 e 20 settembre a. c. l'i. r. Direzione di polizia previo concerto col Magistrato civico emana le seguenti disposizioni:

1. L'accesso all'Ippodromo viene regolato come segue:

a) Gli omnibus seguiranno nell'andata tanto prima che durante le corse l'itinerario seguente: via Giosuè Carducci a fianco dell'isola Chiozza fra il binario del tramway e detti edifici, via Tintore, piazza dell'Ospitale, via Parini, via dell'Istituto, via della Raffineria, via della Tesa, viale all'Ippodromo, facendo smontare i passeggeri dietro il ristorante Montebello e sostando sul fondo comunale fra la strada di Cattinara ed il torrente della Tesa. Il ritorno seguirà per la via Rossetti, Foscolo, Parini, Ospitale, Acque e Farneto.

b) Le vetture private percorreranno nell'andata la via Rossetti, deponendo i passeggeri all'ingresso principale dell'Ippodromo, si fermeranno sul piazzale e eventualmente sulla strada di Cattinara e faranno ritorno per la via Domenico Rossetti.

c) Le vetture da nolo si recheranno all'Ippodromo per la via Rossetti fino davanti all'ingresso principale o per il viale all'Ippodromo fino alla piccola rampa presso detto ingresso e si disporranno in una unica fila alla destra del viale all'Ippodromo o sussidiariamente in piazza Foraggi.

---

scellino perchè gli portasse il baule alla stazione.

L'uomo accettò subito, si caricò senz'altro il baule sulle spalle e Ducrot lasciò la casa di mr. Boldon senza aver detto a nessuno che se ne andava.

Dopo aver depositato il baule alla stazione, pagò il facchino ed aspettò che questi si allontanasse. Poi uscì a sua volta dalla stazione e si diede a girare per alcune strade solitarie, lontano più di un miglio da Alton Street, fermandosi davanti alle case sulle cui porte vedevasi un cartello sul quale stava scritto: «Camera d'affittare». Entrò in parecchie di quelle case, ma evidentemente era di difficile contentatura, perchè soltanto dopo di aver girato più di un'ora trovò qualche cosa di suo gusto.

Poco dopo concluso il contratto con mrs. King, la sua futura padrona di casa, mentre egli si recava alla stazione per prendere il baule, venne suonato alla porta.

— Scommetto - disse la brava donna, mentre andava ad aprire - che ora viene qualcun altro a vedere la mia stanza. Succede sempre così. Quando è vuota non viene nessuno, quando è affittata vengon tutti.

E non si sbagliava.

— Mi dispiace, ma l'ho affittata pochi minuti fa - diss'ella all'uomo che le si presentò quando aprì la porta.

— Che disdetta! - egli esclamò. - E quando sarà libera?

— Non lo so. Il signore, al quale l'ho affittata, l'ha intanto presa per quindici giorni.

— E' forse quel signore che è uscito da qui poco fa?

— Precisamente.

— Sono proprio sfortunato. Se fossi venuto dieci minuti prima... Basta, ci vuol pazienza... Buon giorno, signora, vi riverisco.

Se Ducrot fosse tornato indietro ed avesse assistito a quel breve colloquio, sarebbe rimasto molto sorpreso, perchè quell'uomo, che si mostrava tanto dispiacente che la stanza non le era libera, era lo stesso individuo che lo aveva sempre seguito senza che egli se ne avvedesse.

Appena uscito dalla casa nella quale abitava mrs. King, quell'individuo si recò all'ufficio telegrafico più vicino ed inviò un telegramma al capo del dipartimento degli affari criminali a Scotland Yard. Da Scotland Yard la notizia volò sul filo telegrafico al Temple, e così avvenne che Ducrot, quando tornò tranquillamente nel suo alloggio dopo di aver fatto colazione, trovò due signori che lo aspettavano nel piccolo alloggio della padrona di casa. Uno dei due lo conosceva, perchè O' Neil era stato a Roby Chase contemporaneamente a mr. Boldon; l'altro era mr. Rawson.

Alla loro vista Ducrot rimase costernato e fece senz'altro atto di fuggire, ma O' Neil fu più pronto di lui a raggiungere la porta, che chiuse, mettendosi poi la chiave in tasca.

Ducrot guardò l'uno e l'altro con somma sorpresa, si fece pallido come un morto e cadde in ginocchio.

— Alzatevi, furfante - esclamò Terenzio in tono irritato e sprezzante - ed ascoltate ciò che devo dirvi. Voi avete assistito sabato al dibattimento alla Corte d'Assise, io vi ho veduto, ed avete udito che un uomo innocente si è accusato di un delitto che non ha commesso, e che lady Boldon, parimente innocente, è sfuggita ad una condanna solamente per la valentia e l'eloquenza del suo difensore; eppure voi non avete aperto bocca per salvarli, mentre bastava una vostra parola per far cadere l'accusa sollevata contro di loro.

Ducrot non ebbe la forza di rispondere; si rialzò lentamente, barcollando come un uomo ebro.

— Giù in istrada - proseguì O' Neil - vi sono due agenti di polizia, che hanno ordine di arrestarvi e di condurvi in prigione sotto l'accusa di aver rubato un testamento.

— Grazia, signore, grazia - esclamò il cameriere. - Non fui io... lady Boldon mi disse...

— Tacete, miserabile! Io ho parlato con lady Boldon e so tutta la verità - ribattè O' Neil.

— Signore, mi sono sbagliato - replicò il furfante che aveva riacquistato la sua presenza di spirito, - volevo dire mr. Poldon... Compatitemi, sono così confuso. Mr. Boldon mi disse di andare a Roby Chase, di introdurmi nell'appartamento di lady Boldon, che si trovava a Londra, e mi diede l'ordine di riporre nel tiretto della scrivania di milady una busta gialla, raccomandandomi di non farmi vedere mentre eseguivo quanto egli mi aveva comandato e di non dire nulla ad anima viva. Io credevo che si trattasse di qualche carta, che il mio padrone aveva preso senza il permesso e ad insaputa della dama e che voleva restituirle. Era naturale che.... che essendo egli un prossimo parente di lady Boldon io.... io non esitassi ad obbedirgli.

— Sta bene. Ora vi lasciamo. Tenetevi pronto per confermare davanti al giudice quanto avete detto or ora, e ricordatevi che siete attentamente sorvegliato . . .

. . . .

Nel medesimo tempo fra mr Fane e suo nipote aveva luogo il seguente dialogo:

JOHN K. LEYS. (*Continua*).

Restano esclusi nell'andata: il tratto della via Settefontane fra la via Pier Paolo Vergerio ed il piazzale dinanzi all'Ippodromo, nel ritorno il tratto della via Rossetti fra il piazzale stesso e la via Pasquale Revoltella.

2. E' severamente proibito di oltrepassare altri veicoli, sia nell'andata, sia nel ritorno.

3. In prossimità all'Ippodromo tutte le vetture procederanno al passo.

4. Il prezzo di passaggio per gli omnibus, andata o ritorno, è fissato con cent. 50, quello per le vetture da nolo ad 1 cavallo, andata o ritorno, con 2 cor., non compreso il prezzo per una eventuale attesa. Questa tariffa è valevole per il tempo fra la 1 pom. ed il termine delle corse. I vetturali non sono obbligati a condurre nella vettura più di 3 persone la volta; assumendone 4 il prezzo aumenta di 1 corona.

A fine di evitare un agglomeramento di vetture, il pagamento del prezzo della corsa non dovrà venir effettuato nei pressi dell'Ippodromo.

5. L'accesso alla tribuna B per la via del Veltro è riservato ai pedoni.

6. E' proibito di condurre cani nel recinto dell'Ippodromo.

7. Contravvenzioni al presente Regolamento verranno punite a sensi dell'ordinanza ministeriale dd. 30 settembre 1857 N. 198 B. L. I.

* La direzione del «Consorzio fra vetturali» ha ritenuto di stabilire che potranno essere impegnate per la giornata intera delle corse soltanto le vetture senza numero: perciò rivolge preghiera al pubblico di voler fare a tempo richiesta al rispettivo vetturale, perchè possa mettere a disposizione una vettura senza numero.

Congresso degli attinenti al Consorzio fra caffettieri. Gli attinenti inscritti al Consorzio triestino fra caffettieri sono invitati al congresso generale ordinario che avrà luogo il giorno 31 agosto 1908, ad ore 4 pom. per quelli del turno di notte e ad ore 8 pom. per quelli del turno di giorno, nella Sala Tersicore, via Chiozza N. 7, I piano, col seguente ordine del giorno: 1. Relazione virtuale-finanziaria e presentazione del bilancio pro 1907; - 2. Nomina di una commissione per lo studio e modifica dello statuto per l'adunanza degli attinenti in conformità alla nuova legge industriale. - Spese di deputazione; - 3. Lettura, discussione ed eventuale approvazione del regolamento per l'Ufficio di collocamento e del regolamento di lavoro; - 4. Elezioni della Soprastanza per la Cassa ammalati (4 membri effettivi e 2 sostituti), della Giunta di vigilanza (2 membri effettivi e 2 sostituti), della Delegazione per la Cassa ammalati (30 membri) e della Commissione di sorveglianza per l'Ufficio di collocamento (7 membri effettivi e 7 sostituti); - 5. Eventualia.

La votazione seguirà durante il congresso fino all'esaurimento del 3.o punto dell'ordine del giorno. Le schede potranno venir prelevate presso la cancelleria consorziale nelle ore d'ufficio.

Congresso tra falegnami ed affini. Un'adunanza generale straordinaria del Consorzio tra falegnami ed affini avrà luogo domani domenica alle ore 10 antimeridiane, in sala Mally, via Giosuè Carducci, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del P. V. dell'antecedente adunanza d. d. 16 agosto 1908; - 2. Relazione sull'operato dei signori Visnovitz e Costanzo, i quali ricevettero dall'ultima adunanza l'incarico di portarsi nei singoli lavoratori dei consorzisti per raccogliere le loro adesioni per l'introduzione dell'orario di 9 ore; - 3. Discussione generale sull'introduzione del nuovo orario; approvazione ed eventuale votazione a scrutinio segreto; - 4. Eventuali.

Club corale scorcolano. La festa campestre del «Club corale scorcolano», che si doveva tenere ai 15 e poi ai 23 del mese corr. e che fu sospesa causa il maltempo, si terrà domani domenica 30. In caso di cattivo tempo la festa verrà tenuta la domenica successiva.

Gite per mare. Domani domenica si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

Per Grado rispettivamente Aquileja, col piroscafo «Timavo». Partenza dal molo S. Carlo alle ore 8 ant.; ritorno da Grado alle ore 12.30 mer. e 7 pom.;

Per Grado, col piroscafo «Trieste». Partenza dal molo S. Carlo alle ore 10 ant. e 3 pom.; ritorno da Grado alle 7 pom.;

Per Pirano e Portorose, col piroscafo «Arsa». Partenza dalla riva della Sanità alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle 6.30 e da Pirano alle 7.15 pom.;

Per Isola, col piroscafo «Risano». Partenza dalla riva della Sanità alle ore 3.15 pom.; ritorno da Isola alle 7 pom.;

Per Capodistria. Partenza da Trieste alle ore 3, da Capodistria alle 7.15 pom.;

Per Miramar e Grignano. Partenza alle ore 9.30 ant. e 3 pom.; ritorno alle 1 e 6 pom.;

Per Sistiana. Partenza alle ore 9.30 ant. e 3 pom.; ritorno alle 12.15 e 5.15 pom.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti:

Un orecchino d'oro con diamante rinvenuto in piazza Barriera vecchia dal sig. Mario Fornasarich. - Una borsetta di metallo contenente un portamonete con un piccolo importo di denaro. - Una medaglia commemorativa rinvenuta a Montebello. - Un ombrello grigio da sole. - Un ombrello nero da donna. - Una collarina da cane rinvenuta dal sig. Pietro Benedetti. - Un involto di tela cerata contenente indumenti da bagno rinvenuto in piazza Carlo Goldoni. - Un involto contenente una maglia e 4 paia calze da bambino. - Un involto contenente un paio bretelle e una cravatta rinvenuto nel nostro Salone d'informazioni. - Un libretto della Cassa di risparmio rinvenuto in via G. Rossini dalla signora Regina Ravalico. - Una fotografia. - Una matricola. - Manifesti, polizze ed altri documenti di bordo. - 3 biglietti del civico Monte di pietà. - 2 scontrini di reimpegno del civico Monte di pietà. - Un certificato di malattia della Società operaia triestina. - 2 ricevute dello stabilimento fotografico Segall. - Un libro d'associazione dell'Associazione di m. s. per ammalati. - Due chiavi inglesi. - Un mazzo da 4 chiavi. - 5 mazzi da 3 chiavi. - 4 mazzi da 2 chiavi. - 4 chiavi singole.

IL NUOVO INTERROGATORIO
del Födransperg
„Non so cosa dire...“

Avevamo detto ieri che, essendo oramai raccolto quasi tutto il materiale di prova più urgente, non poteva tardar molto il Födransperg ad essere sottoposto al nuovo interrogatorio.

Il nuovo interrogatorio è seguito ieri.

Il giudice istruttore dott. Pollanz ed il suo cancelliere dott. Perucic erano già alle 10 e mezzo alle carceri, nella stanza adibita agl'interrogatori. Il giudice ordinò subito che venisse condotto dinanzi a lui il Födransperg e ordinò pure che durante tutto l'interrogatorio anzichè, come di solito uno solo, fossero ai fianchi dell'imputato due guardiani.

L'interrogatorio durò dalle 10 e mezzo a. m. fino alle 4 pom. Poi fu ripreso alle 6 e continuato sin oltre alle 8 pom.

Oggi, però, verrà continuato.

Il Födransperg, che appena giunto in cospetto del giudice ostentava gran sicurezza, formulò subito una protesta vivace contro il suo prolungato arresto. Il giudice lo lasciò dire, e poi, con calma prese ad interrogarlo, facendogli presenti i risultati dei vari deposti testimoniali, prima, poi specialmente quello della Celich e, infine, comunicandogli l'esito gravissimo delle ultime perquisizioni.

Il Födransperg che sulle prime aveva cercato di trovare spiegazioni, contraddicendosi spesso, finì col rimanere schiacciato sotto il cumulo delle prove adunate contro di lui: ed alle obbiezioni incalzanti del giudice, finì col rispondere: «Mah! non so cosa dire!»

Quando fu ricondotto nella sua cella, il Födransperg era livido in volto.

Fu dato con maggiore severità ordine di sorvegliare il Födransperg, temendosi che egli, vistosi senza scampo di salvezza, traduca in atto propositi di suicidio.

Le povere figlie del Födransperg.

Un nostro corrispondente da Adrianopoli ci scrive:

Adempiendo al vostro incarico, ho fatto ricerca presso il locale Istituto delle Suore di Zagabria, per vedere se vi fossero ricoverate, come s'era detto, le due figlie del Födransperg, lo squartatore della canzonettista. Da una delle direttrici seppi che vi sono appunto fra le allieve due ragazzette, una di dieci e l'altra di tredici anni, che portano il nome di Födransperg: la maggiore d'età si chiama Eleonora e l'altra, Maria.

Cercai di vederle, ma, essendo la Eleonora, a quanto mi dissero, indisposta, mi riservai di tornarvi fra qualche giorno.

A quanto ho potuto comprendere, non solo le povere piccine, ma anche le suore ignorano del tutto il terribile delitto commesso dal Födransperg. Sembra che sì l'une che le altre ritengano questo sempre occupato alle Ferrovie.

Le due piccine sono molto amate per la loro condotta e i progressi che fanno nello studio.

Piccolo incendio alla Stazione di Campo Marzio. Iersera alle 7.45 su di un binario di smistamento della Stazione di Campo Marzio si stava ricaricando il serbatoio di gas illuminante di un carrozzone postale. Ad un tratto, per l'imprudenza di un addetto, il gas prese fuoco e le fiamme levatesi altissime, oltrechè attaccare il vagone, minacciavano di comunicarsi ai vagoni vicini. Accorsero ferrovieri d'ogni parte ed il vagone in fiamme fu isolato. Poi si diede mano a spegnere l'incendio in attesa dei vigili. Questi giunsero con tre carri; ma, al loro giungere, l'incendio era già stato spento dal personale della Stazione. Il danno riportato dal carrozzone è di circa 300 corone.

Partorisce a bordo del piroscafo fra Trieste e Capodistria. L'altro ieri dopo mezzodì, durante il tragitto del piroscafo «Santorio» da Trieste a Capodistria, la contadina Maria Rodella moglie di Antonio, nata Bernetich, del villaggio di Maresego, fu colta improvvisamente dalle doglie di parto e, assistita con amorevole ansia da altre convilliche, poco prima che il vapore approdasse, dava alla luce nella stanza poppiera una creatura nata morta. All'arrivo del «Santorio» a Capodistria fu reso avvertito quel medico comunale dott. Paulovich, che visitò a bordo la puerpera e in riguardo al di lei stato la fece trasportare col feto, mediante lettiga, al civico ospitale. In tanti anni è questa la prima volta che si sia verificato un parto sui piroscafi della Capodistriana e fatalmente senza vitalità del neonato.

Audacissimo furto. - Al Cinematografo. Domenica sera la signora Amelia Martinico, moglie di Vincenzo, abitante al secondo piano della casa N. 22 di via della Barriera vecchia, si recò al Cinematografo Volta, che si trova nella stessa via. In quel momento la sala d'attesa era piena zeppa di persone.

Qualche minuto prima che la folla venisse ammessa nel locale delle proiezioni, la signora fu avvicinata da un giovanotto sulla ventina, il quale, con ardire da ladro consumato, le afferrò la mano destra e con rapidità fulminea le strappò dal dito un anello d'oro in forma di figaro con una pietra celeste contornata da diamantini del valore di 140 corone. Poi raggiunse di un salto la porta e se la svignò. La signora comunicò la cosa alla polizia e questa, procuratasi i connotati dell'audace ladro, l'altra sera alle 6.30 arrestò in Piazza Grande, quale sospetto autore del furto, il bracciante Alighiero B., di 18 anni, da Trieste, abitante in via dei Piccardi.

Il giovanotto si protestò innocente, ma la signora Martinico, chiamata a confronto, lo riconobbe per quegli che la aveva derubata. Il B. fu trattenuto in arresto.

Capo operaio infedele o squilibrato? Ieri verso il mezzogiorno al capoposto della gendarmeria di Nabresina si presentò un uomo sui 35 anni, decentemente vestito, il quale, parlando in tedesco, chiese quale strada avrebbe potuto prendere per recarsi in Dalmazia senza toccare Trieste. Al funzionario sembrò strana tale domanda: lo sconosciuto veniva da Trieste e voleva evitare di tornarvi; non aveva dunque la coscienza pulita? E il capo gendarme datosi ad esaminarlo attentamente, un momento dopo invitò lo sconosciuto ad avvicinarsi alla finestra e poi, poggiato un dito su due macchie che l'individuo sospetto aveva sulla giacca, esclamò:

— Ma questo è sangue.

— Sì, - rispose con indifferenza il viaggiatore: - è sangue, e che vuol dir ciò?

— Moltissime cose, amico caro. Come vi chiamate?

— Giuseppe Jozek; ma, scusi, vuol rispondere sì o no alla mia domanda?

Il funzionario non rispose: chiamò un suo sottoposto e gli ordinò di sorvegliare lo sconosciuto; poi si recò a telefonare alla polizia di Trieste informandola dell'accaduto. La polizia rispose che fra i ricercati non c'era alcuno di quel nome, ma che ad ogni modo, date le circostanze che lo avevano posto in sospetto, trattenesse lo strano individuo. Un momento dopo, alla polizia si presentarono sei operai viennesi uno dei quali qualificatosi per Paolo Gager fece, pure a nome dei suoi compagni, la seguente denuncia:

Essi erano stati assunti in servizio da un imprenditore che aveva da eseguire a Dernis (Dalmazia) un lavoro in betone ed erano partiti da Vienna insieme ad un loro concittadino, tale Giuseppe Jozek, al quale era stato consegnato il denaro per i biglietti di passaggio e per il vitto di tutta la squadra. Ma, giunti a Trieste, il Jozek si era eclissato lasciandoli sprovvisti di tutto.

Il mistero era chiarito.

L'impiegato telefonò alla gendarmeria di Nabresina invitandola a condurre a Trieste l'arrestato. Questo giunse iersera, accompagnato da due gendarmi. Si ritiene che lo sventurato sia un po' scosso nelle facoltà mentali. In attesa di chiarire la cosa, fu trattenuto.

Furto fra domestiche.

— Olga, Olga... ostriga, par che te zerchi de evitarme.

— Anima benedeta, parchè? No sta gnanca pensarle ste robe: go 'na premura che no te digo.

— In ogni modo te gavarà el tempo necessario per restituirme el portamonete e le due corone che... in sbaglio te me ga ciolto in quela note che gavemo dormì insieme.

— Portamonete?... Do corone?... Se no te conossessi, cara Catina, diria che te xe imbriaga...

— Imbriaga mi? Speta cara...

Sì dicendo, Caterina Ukmar, domestica, abitante in via Chiozza N. 79, corse a chiamare una guardia e fece arrestare l'amica che la aveva derubata e che si chiama Olga S., di 17 anni, da Volosca, domestica disoccupata e senza stabile dimora. L'imputata si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuta.

Un sequestro in... antecipazione. Nel pomeriggio di ieri, verso le 3 e mezzo, si presentò alla nostra edicola in piazza della Borsa la guardia di p. s. N. 278, dicendo alla rivenditrice:

— Go de sequestrar.

— Sequestrar? Cossa? Se no xe ancora vignù fora el giornal.

— Ma! mi go ordine de sequestrar. I me ga dito de sequestrar in anticipazion...

La rivenditrice telefonò alla nostra Amministrazione. Un sequestro in anticipazione? Sequestrare i giornali prima di vederli?

— Mah! qua xe la guardia che vol sequestrar.

Terminammo col riderne. Doveva trattarsi di equivoco. E l'equivoco fu presto spiegato. Alla guardia avevano telefonato dalla Polizia di sequestrare l'«Emancipazione».

La disgrazia automobilistica di Gossensass. Ci telegrafano da Bolzano, 28: Oggi è stato tenuto il dibattimento contro lo «chauffeur» del signor S. Stavro di Trieste che il 20 corr., a Gossensass, come riferimmo nel «Piccolo» del 21 e 22, investì la signora Aurora Herzberg, di 69 anni, la quale in seguito alle lesioni riportate spirò dopo poche ore. Dallo svolgimento del dibattimento è risultata la mancanza di ogni responsabilità da parte dello «chauffeur» che conduceva l'automobile. Lo «chauffeur» è stato mandato assolto.

Disgraziato accidente all'Arsenale. Nel pomeriggio di ieri, verso le 6, il marinaio Giovanni Celian, di 27 anni, addetto all'Arsenale del Lloyd, abitante in via del lLoyd N. 22, si trovava nel riparto macchina del piroscafo «Habsburg», cooperando al lavoro dell'estrazione di un asse, quando cadde dall'armatura sulla quale poggiava e precipitò giù, da circa cinque metri d'altezza, ferendosi al capo e riportando diverse e gravi contusioni in altre parti del corpo. Sollevato dai colleghi, fu trasportato nell'infermeria, ove gli furono prestate le cure più urgenti. Fu poi adagiato in una vettura e trasportato all'Ospedale.

Acido acetico nell'occhio. Ieri mentre la signora Maria Piazza, abitante in via del Farneto N. 9, sturava una bottiglia contenente acido acetico, alcune goccie del liquido le saltarono nell'occhio sinistro in modo da cagionarle alcune corrosioni alla cornea ed alla congiuntiva dell'occhio. Si recò alla Stazione centrale di soccorso ove ottenne le prime cure, dopo le quali fu consigliata di rivolgersi da un oculista.

Fra un girovago e una cuoca. Il girovago Giovanni Ibin, di 53 anni, abitante in via della Guardia N. 33, ieri verso un'ora pom. si recò nell'osteria «Ai tre Mori» in via di Ghiaccera per vendere dei piccoli attaccapanni; e colà non si sa precisamente perchè, trovò alterco con la cuoca del locale e questa gli diede uno spintone facendolo cadere a terra. Nella caduta il girovago riportò una contusione al femore sinistro e non potè rialzarsi da solo. Fu chiamato un dottore della Guardia medica che gli prestò alcune cure e poi lo fece accompagnare all'Ospedale. Una guardia di p. s. prese nota del fatto.

Durante il lavoro. L'apprendista fabbro Alessandro Bausche, di 14 anni, abitante in via Luigi Ricci N. 6, ieri mentre lavorava fu colpito da un volante e riportò una contusione al costato sinistro. Si recò a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Romeo Premrensek, di 15 anni, apprendista fabbro, abitante in via della Arcata N. 14, per alcune ustioni alla mano sinistra; Bruno Macorcich, di 6 anni, abitante in via S. Zenone N. 11, per una contusione alla guancia sinistra; Cesare Riavez, di 10 anni, abitante in via del Belvedere N. 28, per una ferita all'indice

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

Mi sento in dovere di esternare i miei più vivi ringraziamenti al chiarissimo medico-chirurgo-ostetrico **dott. Arturo Brun**, che con una riuscitissima operazione in un parto prematuro seppe strappare da sicura morte la mia consorte MERY, serbandola così al mio affetto e a quello dei suoi cari.

Pure un ringraziamento si abbia l'egregio medico **dott. Giuliano Iurcev** per le sue prestazioni date nella difficile operazione.

Non dimentico neppure la levatrice signora Pierina Bazzanella, che la assistette con grandi cure.

Berthold König.

Io sottoscritto dichiaro di non aver nulla di comune con quel **Giacomo S.**, a cui si riferisce la notizia pubblicata ieri col titolo «Ladro e chiacchierone».

Giacomo Sulich
Via della Tesa N. 10.

La direzione del **Nuovo Salone Cinematografico in via dell'Istria 6** (S. Giacomo in Monte) ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero prender parte al concorso per la denominazione da conferirsi al nuovo Cine-fono, e si pregia comunicare che fu prescelto il titolo

CINE-MUSIC-HALL-MONDIAL

suggerito con la lettera firmata **PROF. RICCARDO MICKS.**

Alla giuria parve questo il nome più rispondente alle tre qualità essenziali del nuovo Salone: **Cine,** dal greco, **movimento; music,** musica; **Hall,** vocabolo inglese che significa un'amplissima sala, qualchecosa fra il salone e il teatro; **Mondial,** mondiale, e questo vocabolo non ha bisogno di spiegazione; il nuovo apparato rappresenta infatti un'invenzione **UNICA AL MONDO.**

Perciò all'egregio autore della lettera suaccennata faremo pervenire il libretto di versamento, che lo porrà in grado di riscuotere il premio di cor. 100.

Le lettere d'offerte pervenute furono, complessivamente, 350. I nomi proposti comprendevano le più svariate nomenclature; dalla mitologia alla storia, dai nomi più italiani ai più esotici. Nell'atrio del nuovo Salone tutti questi nomi saranno esposti in un grande quadro, per dimostrare quale **enorme** interesse seppe destare nel nostro pubblico questo originale concorso.

L'apertura seguirà fra pochi giorni.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

La serata è stata veramente deliziosa

ma oggi pago caro il divertimento. Non posso più trattenermi all'aperto senza tossire poi di notte, mi sento stanco e svogliato, e ho perduto il sonno. Ma cara signora, perchè non prende Pastiglie minerali Sodener genuine di Fay? Ella dovrebbe succhiarne un paio, quando si trattiene seduta all'aperto; poi la sera, prima di andare a letto, prenderne ancora una o due, e vedrebbe sparire subito la tosse e ritornare il sonno. Le Sodener genuine di Fay si possono avere per cor. 1.25 la scatola **in qualsiasi farmacia, drogheria o deposito acque minerali.**

Vendita all'ingrosso presso F.co Moll, Trieste
Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna IV/1. Grosse Neugasse 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Fabbrica di merci „Gomma e Kabel“
CERCA
abile Rappresentante per Trieste
buon conoscitore della piazza.
Offerte dettagliate con indicazione dell'occupazione avuta e di referenze inviare al «Piccolo» sub «G. K. 261».

Cercasi Contabile
con conoscenza perfetta tedesco, italiano, dattilografia, stenografia, per un deposito fabbrica.
Offerte dettagliate con indicazione referenze e pretese inviare al „Piccolo“ sub: «F. Z. 728“

Produttori di vino... attenzione!!
Rappresentante in vini, bene conosciuto sulla piazza di Vienna, con estesa clientela, cerca forti produttori di vini disposti impiantare locale e vendita all'ingrosso. Locali si possono avere anche in via d'esperimento. Con piccolo capitale si possono fare dei buoni affari. Seri riflettenti mandino le loro offerte sub: «**Weinvertreter» Vienna, IV, Caffè Anzengruber, Schleifmühlgasse.**

Articoli Igienici
M. GÀL
TRIESTE, Corso 4
Entrata anche dal portone.
Spedizioni per dozz. a Cor. 2.50, 3.—, 4.— 6.—, 16.—. Prezzo Corrente 20 ct. in francobolli. Fabbrica Cinti, Ventriere, Calze, Sospensori e tutti gli oggetti di gomma - Bretelle e Tientidritto. — Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Termometri per febbre, Vasche ed Irrigatori da viaggio.
Giuochi di Diabolo

IL
Dr. Federico Rode
ha ripreso
la sua attività.

IL
Dott. Eman. Freund
ha ripreso
la sua attività.

Il dentista tecnico concessionato
OTTO LAUPRECHT
medico dentista germanico
diplomato all' Università di Berlino
ha ripreso la sua attività
Via Sanità 3, II p.

GLI AVVOCATI
Dr. Schellander
— e —
Dr. Edoardo Ghersel
hanno trasferito il loro studio
nella casa
in CORSO N. 2, II. Piano.

Lo Studio
— del —
Dott. GIORGIO A. MAGLICH
ingegnere e geometra civile autorizzato
perito giudiziale
si è traslocato col giorno 24 Agosto
in via S. Lazzaro 17
(PALAZZO DIANA)

VARIETÈ GAMBRINUS
Questa sera DEBUTTO
CORBETTA
celebri duettisti italiani
Successo ovunque - Tre sole sere.
Ingresso cent. **60.**

Società delle Corse - Trieste
(Riunione di Autunno 1908)
3, 6, 8, 13, 16, 20 Settembre alle ore 2.30 pom.
GRANDI CORSE INTERNAZIONALI
Premi Corone 67,000
più indennizzi di trasporto e 5 premi d'onore

PREZZI PER OGNI SINGOLA GIORNATA:

Ingresso alla tribuna A	**Cor.**	5.—
„ „ „ B	„	1.—
Posti numerati nella tribuna A (oltre l'ingresso)	„	3.—
„ „ „ B „	„	1.—
Palchi nella tribuna A (oltre l'ingresso)	„	40.—

ABBONAMENTI PER TUTTE LE 6 GIORNATE:

Ingresso alla tribuna A	**Cor.**	20.—
Posti numerati nella tribuna A	„	12.—
Palchi nella tribuna A	„	100.—

TRAMWAY fino alla via Conti (Sette fontane) - OMNIBUS dai Volti di Chiozza fino all'Ippodromo.
Camerino di vendita: CORSO N.ro 2
aperto dalle 10 alle 2 e dalle 4 alle 6; nelle giornate di corse dalle 10 alla 1
LA DIREZIONE

GIARDINO-RESTAURANT „NICHETTO“ A MONTEBELLO
Domenica 30 Agosto dalle 4 alle 11 p.
avrà luogo un
Grandioso Festival Campestre
Esposizione del „CARRO DI NERONE“ illuminato fantasticamente.
CONCERTO DI BANDA - Coro a sei voci con ragazzi e ragazze - FESTA DI BALLO.
Fuochi d'artificio - Gara di Birilli - Posta umoristica - Giuoco di Tombola.
IL GIARDINO SARÀ ADDOBBATO ARTISTICAMENTE.
Prezzo d'ingresso: **30** cent. indistintamente.

STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO
Splendid Parc Hôtel
VARALLO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Nuova Direzione Medica: Dr. Prof. Camillo Negro, Dr. Prof. Ferdinando Micheli - Dr. Giacinto Giordano, aiuto. — Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.
Per informazioni rivolgersi al Direttore dello **Splendid Parc Hôtel.**

UOVA
IMPORTAZIONE DALL'ITALIA
ARRIVI SETTIMANALI
UOVA FRIULI
merce fresca e grossa
per 100 pezzi Cor. **7.60**
Anselmi & Manesta, Via Valdirivo 38

I RICERCATISSIMI
Biscottini
DELLA PREMIATA
London Bisquit Factory A. GATTI
per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
LA DITTA NON SEGUE LA CONCORRENZA
A DETRIMENTO DELLE QUALITÀ.

sinistro; Roberto Samer, di 14 anni, apprendista macellaio, abitante in via della Pietà N. 37, per una ferita di taglio alla mano sinstra; Giacomo Gregorich, di 10 anni, abitante in via della Maiolica N. 6, per una ferita alla mano destra; Maria Safred, di 5 anni, abitante a Scorcola N. 380, per una ferita di taglio alla mano destra; Giuseppe Pacor, di 52 anni, bracciante, abitante in via Commerciale N. 18, per escoriazioni e suffusioni al polpaccio destro; Anna Tasson, di 16 anni, domestica, abitante sul Corso N. 2, per una ferita di taglio all'avambraccio destro; Antonio Sulich, di 27 anni, carpentiere, abitante in via S. Giacomo in monte, per una contusione al piede destro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.7, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.2. Oggi: alta marea 10.51 ant. e 10.27 pom. - Bassa marea 4.28 ant. e 4.27 pom.

Ogni giorno una. Fra due amici.

— Fai a modo mio, ascoltami... segui i miei consigli. Credi pure che non sono così bestia come ne ho l'aria.

— Oh no! Sarebbe troppo.

TEATRI

Minerva. Teatro letteralmente stipato iersera all'ultima rappresentazione dell'«Elisir d'amore», e festeggiamenti improntati alla più schietta cordialità al tenore signor Mario Massa, cui era dedicato lo spettacolo. Salutato da un applauso prolungato caldissimo al suo comparire sulla scena, il Massa durante tutta la serata fu accompagnato dall'unanime plauso del pubblico, e dopo la finissima esecuzione del «Se...» di Denza e della «Mattinata» di Leoncavallo, l'esimio artista fu richiamato quattro volte al proscenio, fra acclamazioni altissime. All'omaggio degli applausi si unì quello di una corona d'alloro, d'un portasigarette d'ambra, d'un orologio d'oro con catena e ciondolo, di un paio di bottoni d'oro per polsini e d'un pacchetto misterioso.

Questa sera si riprende la «Lucia di Lammermoor» per serata d'onore del valente tenore Bianchi-Preve.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.15. *Lucia di Lammermoor*, in 4 atti di G. Donizetti.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Le dimostrazioni del 16 agosto

«El sangue slavo» d'una guardia.

Isidoro Barbarini di Antonio, di 20 anni, incensurato, bracciante, da Udine, comparve ieri mattina in Tribunale, in istato di arresto, per rispondere del delitto di eccitamento ad azioni proibite dalla legge e contro la sicurezza dello Stato.

La Procura di Stato lo accusava «di aver egli, la sera del 16 agosto, qui, assieme ad altri dimostranti, gridato: «Viva l'Italia e abasso i s'ciavi», rendendosi così «contabile» di azioni e manifestazioni ostili allo Stato ed agli sloveni che in questo Stato vivono».

L'accusato sostenne la sua innocenza, narrando particolareggiatamente tutto ciò che fece nel pomeriggio e nella sera, fino al momento del suo arresto.

— Dalle 7 alle 8.30 di sera - dice - fui nella trattoria «Alla Palestra», nei pressi del Politeama. Uscito di là assieme a due avventori, dei quali non conosco il nome, scesi per l'Acquedotto. Giungemmo vicino ai Portici di Chiozza giusto quando le guardie caricavano i cittadini, che si sbandavano da tutte le parti. Improvvisamente mi sentii afferrare ad un braccio e dichiararmi in arresto. Protestai, ma non mi servì a nulla. Dovetti seguire la guardia.

Pres.: La guardia di p. s. che la arrestò sostiene, invece, di averla inteso gridare: «Viva l'Italia e abasso i s'ciavi».

— Io non pronunciai verbo. Vicino a me, e intorno, si gridavano quelle parole ed altre, ma io, ripeto, non gridai affatto La guardia, invece, mi gridò, afferrandomi: «Se no la conossi el sangue slavo, mi ghe magno l'anima». In Polizia mi condannarono, sempre per l'imputazione infondata fattami dalla guardia, a 14 giorni di arresto. Mi meraviglio, anzi, che oggi mi si chiami a responsabilità nuovamente per lo stesso fatto. E' strano che si possa essere puniti due volte per uno stesso fatto.

Pres.: La condanna di Polizia non ci riguarda. Lei nega; sentiremo la guardia di p. s.

Giovanni Millich, guardia di p. s., giura e depone che arrestò l'accusato perchè lo sentì e lo vide gridare.

— Lo tignivo de ocio tuto el dopopranzo - dice - e lo go visto sempre fra la dimostrazion. De sera po, lo seguivo a sie passi de distanza, lo go visto mover la boca e zigar; anzi co' lo go arestado no 'l ga finì de pronunziar le ultime parole, perchè lo go ciapà pel coleto.

Pres.: Ha inteso proferir proprio quel'e parole?

Test.: Sì signor, proprio quele: «Viva l'Italia e abasso i s'ciavi»; e quele parole che lui disi che mi go dito, no xe vero.

Pres. (all'accusato): Ha inteso?

— Ho inteso; ma, ripeto, io non ho gridato.

Il P. M., dott. Barzal, richiamandosi alla deposizione giurata del teste, deposizione - dice - che non può esser messa in dubbio, data la santità del giuramento, sotto il quale venne fatta, chiede l'applicazione della legge.

Il dif. dott. Laneve dice: Non c'è rimedio. La guardia ha giurato e deve esser vero quanto essa disse. Mi aspetto quindi una sentenza di condanna; ma raccomando almeno che essa sia mite.

La Corte ritiene il Barbarini colpevole e lo condanna a 10 giorni di arresto, e ciò in vista che egli è già stato condannato per l'istesso fatto, e perchè le sue fedine sono nette.

L'accusato voleva presentare querela di nullità, ma poi finì con l'adattarsi alla pena.

*

Presiedeva il cons. Andrich, giudici: De Giovanni, Parisini e Cumar, P. M. il dott. Barzal.

La Soprastanza medica è un'autorità

Riceviamo e pubblichiamo:

«Trieste 28 Agosto 1908. Spett. Redazione del giornale il «Piccolo» - In relazione all'articolo «La soprastanza medica è un'autorità» comparso nel «Piccolo» del 28 Agosto N. 9723 (rubrica tribunali), il sottoscritto invita codesta spett. redazione, a sensi del § 19 della legge sulla stampa, ad inserire nel prossimo numero, la seguente rettifica: I. Non è vero che il sottoscritto abbia respinto alla soprastanza della camera medica la sentenza disciplinare, ma bensì al sigr. Dr. Merlato. II. Non è vero, che il sottoscritto abbia, nella lettera diretta al Dr. Merlato, detto semplicemente che la soprastanza, ignorando fatti ben più gravi, abbia leso il decoro del ceto medico; vero è bensì che il sottoscritto si richiamò ai determinati fatti dei Castiglioni, Luzzatti, Iesurumi, Tedeschi ecc. III. Non è vero che il firmato non sia comparso personalmente al dibattimento, ma vero è invece che egli comparve assieme al Dr. Merlato puntualmente in giudizio all'ora fissata, ma con sua sorpresa trovò, che il giudice aveva già quasi pertrattato la causa cogli avvocati Dompieri G. e Costellos patrocinatori delle parti. - Dr. Michele Depangher».

TRIBUNALE INDUSTRIALE

Chi è che comanda: il portiere o il direttore?

Il conduttore dell'omnibus dell'«Hôtel Abbazia», Antonio Clemente, avanzò petizione contro il proprietario dell'Hôtel per l'importo di cor. 121.32, quale indennizza di mancata disdetta di servizio. Il Clemente espose che egli aveva ricevuto la disdetta regolare, ma che per essersi allontanto per un'ora per recarsi a cercar altro servizio, il direttore lo ebbe a licenziare immediatamente.

Diversamente espone le cose il direttore dell'Hôtel, Carlo Lussich.

— Avevo dato al Clemente la disdetta regolare - dice - ma lo licenziai immediatamente perchè egli senza aver ottenuto il mio consenso piantò il servizio rimanendo assente più di un'ora.

— Io, il permesso l'ho avuto - osserva il Clemente.

— Da chi? da me no!

— L'ho avuto dal portiere dell'albergo...

La petizione viene respinta.

E il motivo della sentenza è semplicissimo: Chi comanda è il padrone o il direttore; il portiere ubbidisce anch'egli agli ordini loro.

Fra i due litiganti il terzo... paga

La scorsa settimana, nel Caffè Balkan, fra il primo cameriere e il cameriere Luigi Cumicich sorse un forte diverbio. Attratto dalla confusione che facevano i due, sopraggiunse il proprietario del caffè, signor Högel, il quale dopo avere separato i contendenti, ingiunse al Cumicich di andarsene.

— Come, via?

— Via po', la vadi via.

— La me licenzia?

— Sì, la licenzio; qua no xe più lavor per lei; la imparará a rispetar i primi camerieri.

— Xe sta lui a provocarme el primo. Cossa gavevo de zumbarme tuto quel che 'l me diseva?

— La vadi e basta.

— Vado, ma se vedaremo in Tribunal.

E si videro infatti ieri: il Cumicich, fedele alla promessa, impetì il Högel per cor. 58.38 quale importo spettantegli per mancata disdetta.

Il Högel sostenne che era nel diritto di licenziare il Cumicich perchè questi aveva offeso il primo cameriere.

Il Cumicich sostenne il contrario: il provocato era stato lui.

Il presidente pronunciò sentenza con la quale il Högel venne condannato al pagamento di cor. 58.38, più spese di lite.

MARINA E NAVIGAZIONE

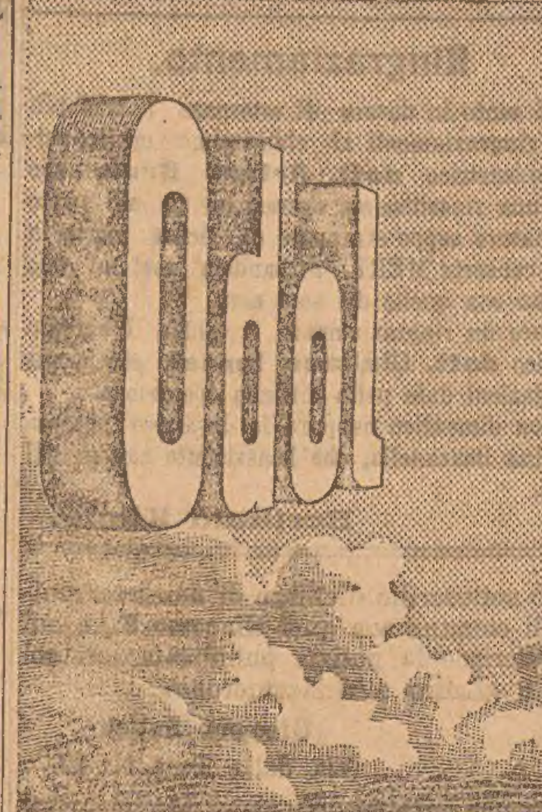
Il disincaglio del „King Idwall“

I particolari

Ieri è tornato qui il piroscafo erariale «Pelagosa», che, come pubblicammo, si era recato in soccorso del piroscafo inglese incagliatosi nei pressi dell'isola Pelagosa.

Il cap. Vucetich, da noi interrogato, ci disse di essere arrivato a Pelagosa alle 2 ant. del 26 (egli era partito da qui il 25 alle 4 ant.). Dagli addetti a quella Lanterna apprese che il «King Idwall» si era disincagliato con i propri mezzi ed aveva proseguito, benchè avariato.

Il «King Idwayy» era giunto in quei paraggi la mattina del 24 alle 6. Navigava regolarmente a 10 miglia di velocità e s'incagliò con buona parte della prua sullo scoglio conosciuto e segnalato in tutte le carte col nome di Pampano, a circa due miglia in levante-scirocco di Pelagosa. Il «King Idwall» fece tutto il possibile per disincagliarsi, ma invano. Dalla lanterna videro mettere in mare un'imbarcazione montata da alcuni marinai e scandagliare tutt'intorno al piroscafo. Le constatazioni fatte dovevano essere state ben gravi, poichè poco dopo l'equipaggio si diede a riporre provviste ed altra roba nelle imbarcazioni, per tenersi pronto ad abbandonare il piroscafo, qualora affondasse. Si tentò poi il disincaglio, facendo manovrare a tutta forza indietro e quindi a tutta forza avanti, ma il piroscafo rimase immobile. Più tardi s'accostò al piroscafo una barca peschereccia e poco dopo questa ripartì a forza di remi e vele. Fu questa barca che portò la prima notizia a Vallegrande, donde fu telegrafata poi a Comisa. La mattina dopo i guardiani della lanterna osservarono che il piroscafo inglese era straordinariamente «appoppato» (stracarico a poppa). Da ciò arguirono che, con le pompe di bordo, erano stati riempiti d'acqua i due grandi magazzini poppieri e che era stato trasportato da prua a poppa tutto il materiale possibile. Passarono parecchie ore d'inoperosità, quando, nel pomeriggio del 25, fu fatta manovrare la macchina a tutta forza, e alle 4 pom. il «King Idwall», sotto lo sforzo impressogli, indietreggiava e galleggiò. S'era disincagliato. Tanto i guardiani del faro di Caiola, quanto quelli di Pelagosa osservarono che la prua del «King Idwall» era seriamente danneggiata, anzi in parte squarciata. Ma, nonostante ciò, il piroscafo potè tenere il mare. Filando in regola, scomparve ben presto ai loro sguardi.



Società di Navigazione a Vapore Istria-Trieste

LINEA CELERE

POLA-TRIESTE

toccando ROVIGNO e PARENZO,

tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo „Istria“.

Partenza da Pola alle ore 5 ant., arrivo a Trieste alle ore 10 ant.

Partenza da Trieste (Molo della Sanità) alle ore 3 pom., arrivo a Pola alle 8 pom.

LINEA TRIESTE-GRADO

coi celeri piroscafi a due eliche „TIMAVO“ e „TRIESTE“ eventualmente „PRIMERO“.

Partenza da Grado tutti i giorni feriali alle ore 4.30 ant. e 1.45 pom., nei giorni festivi alle ore 12.30 mer.

Partenza da Trieste (Molo S. Carlo) tutti giorni feriali alle ore 10 ant. e 4 pom., giorni festivi alle ore 10 antim.

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE (tempo permettendo)

GITE DI PIACERE — per — Pirano, Portorose e Isola.

Partenza da Trieste (Riva della Sanità) alle ore 3 pom.

e per Grado partenza da Trieste (Molo S. Carlo) alle 8 ant., 10 ant. e 3 pom.

La Direzione.

CINEMATOGRAFISTI

Per impianti completi di Cinematografi, acquisti di accessori, parti di ricambio, carboni ecc. e per acquisti e noleggio di films delle migliori Case rivolgersi alla Società UNICA di Venezia (Anonima Capitale L. 1.000.000, versato L. 300.000) S. Marco 3967 - Telefono 799.

PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

L'ERNIA

viene curata con successo nel Sanatorio del Dr. Jaklin in Pilsen. Prospetti verso invio del francobollo per la risposta.

FRANCESCO GIUSEPPE

ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

TUTTI POSSONO APPLICARE LE RETINE DI SETA MARCA „TRIESTE“ MIGLIOR LUCE! MASSIMA DURATA

ESCLUSIVA VENDITA A CENTESIMI 50 PRESSO ERNESTO ROCCO VIA S. NICOLÒ 11 TELEFONO 1323.

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasotto L. 0,70; per posta L. 1.05.

Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Focacce e Biscotti Koestlin

Le ultime tre giornate gratis: Sabato, Domenica, Lunedì

12 Visita . . Cor. 3.—

12 Gabinetto „ 6.80

Ogni cliente riceverà gratuitamente un ingrandimento

Grande Stabilimento Fotografico SEGALL

Piazza della Borsa 7

Aperto giornalmente, anche nelle domeniche e feste, fino alle 6 di sera.

CINEOGRAFO AMERICANO

PIAZZA DELLA BORSA 15

PROGRAMMA NUOVISSIMO da Sabato 29 Agosto a tutto Martedì 1. Settembre

1. Vallata della Cerc, dal vero. — 2. Cartoline viventi, fantastico. — 3. I cercatori di oro (da non confondersi con altri dal titolo consimile), Scene drammaticissime di alto interesse. — 4. Donna cannone, comicissimo.

INDIRIZZI

raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-I Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

CESARE LEVI

Corso 41 - Orologiaio-orefice - Corso 41

Deposito orologi d'oro e d'argento.

Ricca scelta in oreficerie ed argenterie. Tutti gli articoli sia d'oro che d'argento portano il timbro dell'I. R. Finanza di Trieste.

I signori clienti godono il diritto alle piccole riparazioni gratuite.

Orologi di precisione di Emilio Müller

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830

Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20

Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

Ai possessori di Grammofoni!

comperando 6 dischi in una volta od anche a singoli pezzi di qualsiasi marca, riceverete della stessa marca UN DISCO GRATIS!

Deposito assortito di grammofoni e fonografi da Cor. 11 risp. 40-600 Corone. Tengo pure in deposito tutte le specie comuni di dischi e cilindri.

VALERIE KIRCHNER, Vienna I Kolovratring 17

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito VITTORIO VOSILLA

Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Auto-Garage.

Stock Pneumatiques LE PERSAN insuperabili.

SAMSON ORIGINALI.

ANTONIO SKERL Triesto - Via Giorgio Vasari 4 (adiacenze Piazza Barriera vecchia).

OFFICINA E NEGOZIO: Piazza Carlo Goldoni 10-11 - Telefono 1734.

Col caldo eccessivo

si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della

POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA a base di «Dermatolo»

INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;

INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.

Chiedere espressamente Polvere Aspersoria Mizzan

Una scatola per bambini a. 30, per adulti a. 40

Deposito principale: FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.

Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE

M. MELACHRINO & Co CAIRO

„HORUS“ 100 pezzi Cor. 9.— „SAMSON“ 100 pezzi Cor. 8.— (vendonsi anche a 25 pezzi) GUSTO SQUISITO, AROMA SOAVE. Trovansi in tutte le I. R. Specialità Tabacchi.

NOXIN

La migliore CREMA per calzature

NOXIN

Vendesi in tutti i migliori negozi. FRATELLI HOCHSINGER, BUDAPEST.

Depositi a Trieste presso: Ettore Zernitz, via Stadion, Pasquale Tositti, via del Ponte N. 6, Fratelli Frennez Success.

Interessante per osti e trattori!

ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI — ecc. —

A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.

Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.

L. MAGRINI & FIGLIO

Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.

Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

PULITURA E CONSERVAZIONE

DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI

VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI

dalla Primaria Impresa Triestina

VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

MARCA DEPOSITATA

„IGIENICO“ (BREVETTATO)

Insuperabile Ritrovato per ridonare ai tessuti l'aspetto di nuovo

Indispensabile per la biancheria da tavola, letto, toiletta, camicie molli (senza amido), corredi da sposa, vestiti bianchi o colorati di tela o cotone, vitrages, cortine, veli ecc. ecc., rende il tessuto consistente e d'una pastosità eccezionale, simile al velluto. Il tessuto di cotone prende il bell'aspetto della tela di Fiandra.

Efficacissimo per tutti i tessuti, sieno essi di lino o di cotone, come pure di lana o di seta.

Agisce sui tessuti quale disinfettante — Prezzo per ogni pacchetto cent. 50

In vendita presso: Giov. Cillia, via Poste 1, Ferrazzutti Enrico, piazza Caserma 5 e via G. Caprin 10, Eugenio Krasna, via Belvedere 2, Laurencich Giov., via Torri 2 e via U. Foscolo 42, Nagelschmid Lod., via S. Sebastiano 5, Società Cooperativa fra impiegati privati, via S. Giovanni 7, Silvio Schussnig, via S. Lazzaro 17, Zernitz Ettore, via Stadion 2, Zigon Giuseppe, via Caserma 8, Zudenigo Ugo, via G. Rossetti 39 e via Ugo Foscolo 27, Orlando Cillia, via Belvedere 28 e 40, Gius. Dapretto, via Madonnina 24, I. Rizzoli, via S. Michele 1, Ant. Iellersitz, Acquedotto 41, Gius. Predonzan, via Crociferi, Zadnik e C.o, via Farneto 33, Gius. Petrone, via Giulia 17. - A CAPODISTRIA: presso Edoardo Michelich, droghiere, Pietro Debellich, Giovanni Poli, Ant. Petrassich, negozi di commestibili.

A POLA: Augusto Zuliani, drogheria; Alfonso Antonelli, drogheria; Erminio Lonzar, drogheria; Santo Marchese, negozio di commestibili. A PARENZO: Gius. Privileggi, negozio commestibili. A PISINO: Depiera e Milotich, negozio commestibili. Ad ALBONA: Stanislao Manzoni, negozio commestibili. A DIGNANO: Fratelli Bilucaglia, negozio commestibili. A LAURANA: A. Bassan, negozio commestibili.

Depositario Generale per Trieste: RODOLFO KLAMPFERER, Via Lavatoio 5, Telefono N. 23.

L. Chiozza & C. - Cervignano (Austria)

Ai componenti l'equipaggio della barca peschereccia che portò la notizia dell'incaglio a Valle grande, il comandante del «King Idwall» aveva rilasciata una lettera-obbligazione con la quale pregava quel qualunque console inglese al quale la lettera venisse presentata di voler versare a ricompensa, 100 dollari, che poi gli armatori si sarebbero affrettati a rimborsare. Oltre il «Belrorie» partito da Trieste, partì da Messina anche il piroscafo di salvataggio «Salvator» La partenza fu comunicata da un telegramma diretto a Comisa per essere poi trasmesso a Pelagosa, al comandante del «King Idwall»; ma quando il telegramma giunse, il piroscafo s'era già disincagliato.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Praga» da Venezia, «Bar. Call» da Costantinopoli e scali della Grecia; il pir. ital. «Egeo» da Genova e Ancona con 7 pass.; il pir. ellen. «Arthemis» da Spalato; i pir. a.-u. «Isea» da Spalato, «Sipan» da Cattaro, «Lapad» da Venezia, «Szent Istvan» da Glasgow e Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Tebe» per Costantinopoli, «Dalmazia» per Venezia; il pir. inglese «Llandrindod» per Cardiff; il veliero ellen. «Maria» per Krionero.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Leopoldina» arrivò il 24 a Barry; «Buda II» il 26 a Genova; «Sofia Braillí» da Novorossisk proseguì il 23 da Portland per Copenhagen; «Kalman Kiraly» partì il 22 da Barry per Venezia; «Immacolata» partì ieri mattina da Sulinà per Anversa.

Lloydiani. «M. Teresa» partì il 27 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Vorwaerts» proseguì il 27 da Sciangai per Yokohama; «Thalia» proseguì il 27 da Moldö per Naes.

PROGETTI DI NUOVE FERROVIE

nella Regione Giulia

I lettori ricorderanno come nel grande progetto governativo per il promovimento economico delle provincie meridionali il problema delle ferrovie locali fosse appena sfiorato con una allusione vaga che prometteva esame benevolo di tutti i progetti che venissero presentati dai fattori competenti. Successivamente fu annunziato che le Giunte provinciali avevano avuto l'invito di proporre un programma delle ferrovie da costruirsi nei prossimi quindici anni.

Ora sulla questione leggiamo un ampio articolo nell'ufficioso «Eisenbahnblatt», il quale crede di poter affermare che nel corso delle discussioni sul programma economico governativo furono ventilati molti progetti ferroviari. Non si può però precisare - continua il giornale - a quali progetti sia stata data la precedenza dai rappresentanti del Litorale nel piano preliminare. Ma in ogni modo riesce interessante comunicare quelle proposte ferroviarie di cui negli ultimi tempi si è fatta parola. Si tratta di 14 progetti ferroviari, e precisamente della costruzione delle linee: Gorizia-Cervignano, Cervignano-Belvedere, Gorizia-Cormons, Trieste-Monfalcone, eventualmente S. Canziano-Aquileja, Cormons-Fiumicello, Gradisca-Palmanova, Santa Lucia-Caporetto, Santa Lucia-Idria, Parenzo-Pisino, Lupoglava-Mattuglie, Umago-Pisino, Erpelle-Supiane, San Daniele-Lubiana, San Daniele-Divaccia.

E' ben naturale che soltanto una piccola parte di queste numerose linee verrà per ora attivata. Fra queste vi sono anche alcune linee la cui spesa non starebbe in alcun rapporto al loro valore economico. Noi accenniamo per esempio alla linea Lupoglava-Volosca, le cui spese di costruzione ascenderebbero, in seguito alle difficoltà del terreno, a circa 19 milioni di corone per una lunghezza di 36.3 chilometri. Ad avviso dell'«Eisenbahnblatt», sarebbero da attivarsi nel prossimo avvenire solo due o tre di queste linee, e primieramente quella Gorizia-Cervignano, poi quella San Daniele-Divaccia, e più tardi anche quella San Daniele-Lubiana. Le spese di costruzione per la linea Gorizia-Cervignano si possono preventivare in circa 6 milioni di corone per 30 chilometri di percorso, e quelle per la linea San Daniele-Divacciano, per un percorso di 30 chilometri, in circa 10 milioni di corone. La Giunta provinciale di Gorizia ha affidato all'ingegnere Pia l'elaborazione del progetto per la costruzione della ferrovia Gorizia-Cervignano. La nuova linea sarebbe lunga 34 chilometri e le spese ammonterebbero a 3.500.000 corone. La linea dovrebbe diramarsi dalla nuova ferrovia alpina, passare l'Isonzo, e poi attraversare i comuni di Peuma, Piedimonte, Lucinico, San Lorenzo di Mossa, Mariano, Fratta, Romans, Tapogliano, Ajello, Pertole e Cervignano. A nostro parere stanno a favore di questa linea ragioni importanti di natura economica. Basta pensare alla praticità della pianura di Gorizia e bisogna riconoscere che questo territorio da una diretta comunicazione con Cervignano avrebbe grande vantaggio. Oltre a ciò ne viene che la linea Gorizia-Cervignano accorcierebbe la comunicazione del territorio a settentrione di Gorizia con Venezia, e in questo senso apporterebbe grandi vantaggi al commercio delle nuove ferrovie alpine nella direzione dell'Italia.

Se la linea Gorizia-Cervignano venisse costruita, Gorizia ed il suo territorio verrebbero posti in diretta comunicazione con la progettata rete di canali dell'Italia superiore, ciò che sarebbe di vantaggio inestimabile per la parte occidentale del Litorale. Se guardiamo la carta geografica, vediamo che la seconda linea San Daniele-Divacciano, mediante la sua congiunzione con le linee della Ferrovia dello Stato, rappresenterebbe una continuazione razionale del progetto Gorizia-Cervignano verso il Sud. Certamente considerazioni di politica industriale e commerciale consiglierebbero di non limitarsi alla linea San Daniele-Divacciano, ma di attivare anche da San Daniele una comunicazione con Lubiana. Queste sarebbero due, rispettivamente tre, linee ferroviarie la cui attivazione prometterebbe e certo anche apporterebbe grandi vantaggi per il risollevamento economico del Litorale. E perciò possiamo augurarci che con matura riflessione ci si accinga all'attivazione delle suddette linee ferroviarie.

Come si vede, l'articolo dell'«Eisenbahnblatt» non fa neanche cenno delle ferrovie progettate per l'Istria: delle quali almeno alcune meritano invece seria attenzione.

289 viti tagliate su quel di Pola

Pola 28. Stamane si presentava all'ufficio di p. s. in piazza Verdi, il possidente Antonio Scuffich, abitante al Monte Castagner e denunciò che durante la notte da ignota mano gli furono tagliate 289 viti dai suoi vigneti posti nella via suburbana S. Giorgio. In seguito alla denuncia furono avviate indagini per trovare gli autori del malizioso danneggiamento. Furono anche arrestati Antonio Pubnich d'anni 60 e Giacomo Scalier. Il Pubnich è l'antico proprietario del fondo ed aveva avuto delle liti coll'attuale proprietario Scuffich.

* Questo club «Aida» inizierà posdomani, domenica 30 corr. la scuola di danza.

Gravissima disgrazia di una signorina a Fiume

Fiume, 28. Questa mattina verso le otto, il direttore dei civici dazi sig. Antonio Ravasini era andato in carrozza a Cantrida insieme a sua sorella Francesca, di 58 anni, e di due suoi figli. Arrivati a Cantrida, la signorina Francesca smontò dal veicolo e si diresse per una stradella verso la spiaggia vicina nell'intenzione di prendere un bagno. Anche il signor Ravasini era sceso, restando però vicino ai cavalli. Pochi minuti dopo sentì delle disperate grida d'aiuto partire dal luogo dove s'era diretta sua sorella. Accorse a quella volta e un orribile spettacolo si presentò ai suoi occhi: la Francesca giaceva fra le roccie con la testa spaccata. Rimessosi dalla prima impressione, il signor Ravasini, aiutato da altre persone intervenute nel frattempo sopraluogo, raccolse la signorina e l'adagiò sulla carrozza con la quale fu trasportata all'ospedale di Fiume in istato pressochè disperato. Si crede che la poveretta, scendendo le roccie, abbia messo un piede in fallo e sia caduta.

Bifronte senza capo.

Se a ciò che tutti portan nella vita
Tu spezzerai, lettore,
La parte superiore
E l'arrovescerai
Quel che ne avrai, sarà
Pallido sangue di divinità.

Spiegazione del giuoco precedente:
OSO. NERO. ONEROSO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 630.50, Staatsbahn 680.50, Alpine 674.—, Lotti turchi 184.—. La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 198.25 (198.60), Disconto 177.40 (177.60).

Parigi apertura dell'Italiana 103.95 poi sino 104.—, Chiusa francese 96.60 (96.55), Italiana 104.— (103.85), Spagnuola 96.15 (96.05), Banche Ottomane 694.— (695.—) Rio Tinto 1760 (1748), Lotti turchi 175.— (175.—).

VIENNA 28 (Dopo Borsa). Credit 631, Credit Ungh. 741, Bankverein 517, Länderbank 437, Staatsbahn 691, Lombarde 114.75, Alpine 674.50, Rima 557, Carpazi 569, Schodnica 464, Lotti Turchi 184.50, Russo 1906 96.50.

PARIGI 28 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.63, Russo 5% 99.95, Spagnuolo 4% 96.15, Rio Tinto 1760, Cape Copper 205.50, Tharsis 151, De Beers 316.50, Rand Mines 163, East Rand 108, Goldfields 111.50, Hartmann 623, Lotti Turchi 175, Saragosse 410, Nord Espagne 332.

Listino. Napol. 19.06 a 19.10, Zecch. 11.36 a 11.41, Lire sterline 23.87 a 23.92, Londra 239.20 a 239.60, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.20 a 95.45, Banconote italiane 95.23 a 95.45, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 95.50 a 96.20, Rendita austriaca in corone 96.20 a 96.50, Rendita ungherese in Corone da 92.70 a 93.—, Credit 629.50 a 632.50, Italiana 102.50 a 103.25, Staatsbahn 689.50 a 691.50, Lombarde 114.— a 116.—, Lotti turchi 183.— a 186.—.

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 96.60, Rendita ital. 3¾% 104.—. Rend. Spagnuola esterna 96.15, Azioni Banca ottomana 694.—

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 94.62, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 99.75, Rend. ungh. in oro 4% 94.65, Länderbank —.—, Lotti turchi 175.—, Banca di Parigi 1612, Meridionali ital. 673.—, Azioni Rio Tinto 1769.

Londra 28. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅓, Lombardi 4½, Argento 23¹¹/₁₆, Rendita Spagnuola 95—, italiana 103¼, Cambio su Vienna — —. Sconto di piazza 1½.

Francoforte 28. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.—. Ferrate dello Stato 147.20, Lombarde 21.65.

Caffè. *Amburgo* 28. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.—, per dicem. 29.50, per marzo 29.75, per maggio 30.—.

Havre 28. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.—, dicem. 39.—.

Nuova York 28. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 28. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 70. Vendite 2000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 5¹⁵/₁₀₀, Agosto-Settembre 4⁸³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4⁶⁹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 4⁶⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 4⁶²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁶⁰/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁶⁰/₁₀₀, Febbraio-Marzo 4⁶²/₁₀₀, marzo-aprile 4⁶³/₁₀₀, Aprile-Maggio 4⁶⁴/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 28. Stagno (Straits) Apert.: 133½. Chiusa 134¼. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 60⅓, per 3 mesi 61⅞.

Petrolio. *Anversa* 28. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 78.50, per settem. 78.25, settembre-dicembre 77.75, gennaio-aprile 74.50. calmo

Segala. *Parigi* 28. Mese corrente 17.65, per settem. 17.90, per settembre-dicembre 18.40, per novembre-febbraio 18.65. calma

Frumento. *Parigi* 28. Mese corrente 22.60, per settem. 22.65, per settembre-dicembre 22.95, per novembre-febbraio 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.90, per settem. 30.75, settembre-dicem. 30.85, novembre-febbraio 31.—. staz.a

Spirito. *Parigi* 28. Per mese corrente 52.—, per settem. 42.50, settembre-dicembre 38.25, gennaio-aprile 37.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 28. Greggio da 88° uso nuovo 26.—-26.50, calmo, bianco per mese corr. 30¼, per settem. 29¼, ottobre-gennaio 28.—, per gennaio-aprile 28½. Raffinato 69.50 a 69.—. calmo

MAGDEBURGO 28 (Relazione Licht). Tempo variabile, lo stato delle barbabietole è bene progredito. Peso 385 contro 321 grammi, contenuto zuccherino 14.68 contro 13.71. Tradotto in cifre lo stato attuale corrisponderebbe ad una produzione di 4.275.000 tonnellate per la Germania, Austria-Ungheria e Francia. Esportazione e consumo in agosto mediocri. Stocks 1,709,000 contro 1,804,000 tonnellate.

Amburgo 28. (Chiusa) Per agosto 19.—, per settembre 19.—, per ottobre 19.05, per novembre 18.90, per dicembre 19.—, per gennaio 19.15. calmo

Londra 28. Java a scell. 10.—, Rape greggio a sc. 9⁷/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28 agosto 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Trieste	31	Scaricazione
1 a	Amphitrite	5	Caricazione
1 b			
3	Egeo	29	Scaricazione
6	E. F. Ferdinand	31	»
9	Dalmatia	29	»
12 a	Thraky	28	Caricazione
12 b			
13 a	Ravenna	29	»
13 b	Fram	29	Scaricazione
14	Sofia Hohenberg	1	Caricazione
17	Szent Istvan	29	Scaricazione
21	Lederer Sandor	28	Caricazione
23	Volturno	2	Scaricazione
23	Roma	29	»
24	Andrassy	28	Caricazione
25	Bosanka	31	Scaricazione
Molo I	Lodovica	2	»
» II	Castore	29	Caricazione
Molo IV	Arthemis	2	»
» IV	Sahribstan	31	Scaricazione
» 0	Llandrindod	31	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

ISTITUTO EDUCATIVO
Convitto e Doposcuola
per fanciulle del Liceo femminile e delle civiche scuole cittadine e popolari.
Ulteriori ragguagli dà la
DIREZIONE
Trieste, via S. Michele 14

Nobile Istituto Waldsee
GORIZIA
Proprietario: Silvio Conte Mels-Colloredo
Unico collegio modello e signorile
del Litorale.
Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi.
Chiedere regolamenti alla Direzione.

COLLEGIO ARCIVESCOVILE
UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE
Scuole Elementari interne, Ginnasio, Liceo, Tecniche ed Istituto presso le scuole governative - Materie libere di piano, violino, mandolino, lingua tedesca e scherma. - Palazzo monumentale, vasti cortili, biliardo, teatro, vitto abbondante, medico proprio, bagni. - Retta modica.

AUTORIZZATO
Istituto Kuglmayr
GORIZIA
Via Giosuè Carducci N.ro 10
XXII Anno
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

Osteria alla Gloria - Rozzol
DOMANI DOMENICA
(tempo permettendo)
CONCERTO e BALLO
nel proprio giardino.

Vendesi Cane da Ferma
bellissimo e molto bene istruito,
età: anni 4 e mezzo.
Offerte sub „Jagdhund" al „Piccolo"

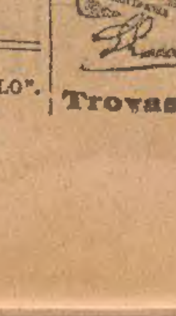
CON UNA CORONA
si possono guadagnare Centomila corone comperando dal Cambio Valute
A. BOLAFFIO
Trieste, via S. Antonio 8
un Biglietto Giubileo Esposizione Praga. 2 Estrazioni: 1. Settembre 1908. 1. Gennaio 1909.

Alto là!
— Dove puoi bere un buon bicchiere di vino naturale? Va nello spaccio vini delle mie campagne di Visignano in Istria, situato in **Via delle Acque 5** e troverai un vino squisito a 80 cent. al litro, per famiglia 64.
10.000 corone di premio a chi troverà il vino adulterato. Proprietario
FAUSTO DECLICH.

MOBILI
SOLIDI, ELEGANTI
STILI MODERNI
A PREZZI MITI
nel Nuovo Negozio
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina

BACULA
Soffitti e pareti incombustibili
e
non soggetti a screpolature
OESTERREICHISCHE BACULA-WERKE
LEOBEN-STEIERMARK

Cerotto per turisti
di L. LUSER.
Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.



Esigere Cerotto per turisti di LUSER
al prezzo di Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le Farmacie

Lunedì 31 Agosto
incomincerà la vendita al dettaglio di
TUTTI I MOBILI
della massa concursuale di
VITTORIO DOPLICHER
esistenti nei magazzini
in via Chiozza N. 8 e 8 B
Orario di vendita dalle 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 6 pom.

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE
I risultati scolastici (95% di promossi) anche per l'anno scolastico 1907-1908, non potevano essere migliori e confermano la fama dell'Istituto, divenuto ormai internazionale.
Il Collegio è inoltre raccomandabile alle famiglie per la seria disciplina, veramente educatrice, e per l'insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Chiedere programma o meglio visitare il bellissimo e salubre stabilimento diviso, secondo l'uso moderno, a padiglioni

BYRRH
è un vino fortificante che acquistò tanta popolarità, da raggiungere uno smercio di oltre 6 milioni di bottiglie all'anno.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

Abbiamo pronto un migliaio di Grammofoni da vendere a rate mensili.
Venite prenderne uno, con 20 Corone al mese lo pagate senza accorgervene.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza della Borsa 13, I
Telefono 742

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da cor. 1.15 fino a cor. 18.— al metro. — Specialità: Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette, ricamati in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

LA NUOVA
IMPRESA PER SOLENNITA' FUNEBRI
con ufficio
Via Vincenzo Bellini N. 13 - Telefono 1402-1403
a fianco la chiesa di S. Antonio nuovo
fornita a nuovo d'un ricco Parco funebre con annesso Deposito e vendita candele all'ingrosso e al minuto, è in grado di assumere a prezzi miti qualunque funerale.
Devotissima LA DIREZIONE.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane con bella calligrafia e perfetta conoscenza della lingua tedesca per pronta entrata presso casa di spedizioni. Offerte tedesche sub «Spedition» Piccolo. 5223

CERCASI domestica capace, buoni attestati, 24 corone mensili. Via Sette fontane N. 506, Matino. 5165

CERCASI prontamente cuoca semplice e pulita. Via Carradori N. 12, terzo piano. 11797

CERCASI prontamente cameriera pratica per le stanze e cucito. Via Carradori N. 12, terzo piano. 11796

CERCASI brava domestica per tutti i lavori di casa; si esige buone referenze. Via Murat N. 6, IV piano, sinistra. 11665

CERCASI per distinta famiglia bonne tedesca paziente ed amorosa coi bambini, con buona educazione, dovendo aiutare lezioni di scuola. Offerte al Piccolo sub «Sana». 11589

CERCASI **ragazza 14-16 anni, per la distribuzione di stampati Indirizzo al Piccolo.** 5000

CERCASI per Pola, brava cuoca, buoni attestati. Acquedotto 54, II. 11856

CERCASI prestaservizi onesta per piccola famiglia. Farneto 35, porta 16. 5394

CERCASI prontamente brava domestica, piccola famiglia. Rossetti 16, pianoterra, destra. 11921

CERCASI brava canzonettista sappia recitare. Indirizzo al Piccolo. 5390

CERCASI bambinaia con buoni attestati, 7-8 ore giorno. Michelangelo Buonarroti 11, porta 10. 11850

CERCASI garzona sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 5259

CERCASI cuoca che conosca lingua slava per Bocche di Cattaro. Rivolgersi San Francesco 4, terzo, porta 7. 11851

CERCANSI prontamente domestica che sappia cucinare oppure cuoca ed una portinaia senza figli. Rossetti 24, I. 5326

CERCASI ragazza giovane, capace di cucinare. Via Cecilia 14, porta 6. 11858

CERCANSI abili acquisitori agenti primaria compagnia assicurazioni, lunedì dalle 10 alle 12 e 3—5. Indirizzo Piccolo. 5428

CERCASI servetta per condurre a passeggio bambino lattante. Indirizzo Piccolo. 5425

CERCASI donna di servizio 2 ore al giorno, per signora sola. Chiozza 9, III p. 5258

CERCASI meccanico pensionato per servizio portiere ascensore; riceverebbe corone 300 annue, quartierino, coniugi senza figli. Offerte al Piccolo sub «Portiere». 5271

CERCASI prestaservizi buoni attestati, corone 36 ed il caffè. Indirizzo al Piccolo. 5340

CERCASI brava ragazza pratica cucinare, cucina popolare. Androna del Buso (Pozzacchera). 11866

CERCASI ragazzo apprendista orefice. Indirizzo al Piccolo. 5349

CERCASI prestaservizi per pomeriggio, 2 persone. Indirizzo Piccolo. 5362

CERCANSI prontamente due lavoranti per pittore di stanze. Indirizzo Piccolo. 5369

CERCASI prontamente ragazza o donna servizio. Madonna mare 18, II. 11886

CERCASI buona domestica, di cuore, capace tutti lavori camera, cucina, bene cucinare, buoni attestati. Piazza Barriera 10, secondo. 11896

CERCASI brava domestica, buone referenze. S. Nicolò 14, primo, destra. 11892

CERCASI prestaservizi pulita, buon salario, piccola famiglia. S. Michele 34, III. 5374

CERCASI garzona sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 5378

CERCANSI prontamente lavorante e mezza lavorante capaci sarte donna. Via Miramar 9, II. 11875

CERCASI cameriera o abile prestaservizi con referenze, dalle 7.30 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 5359

CERCASI bambinaia sappia fare lavori di casa. Via Madonnina 9, porta 17. 5254

CERCASI prontamente ragazzo intelligente, buona famiglia. Cantina Triestina, Farneto 39. 11931

CERCASI prontamente servetta. Via Coroneo N. 13, II piano. 5416

CERCANSI mezza lavorante e garzona. - Sartoria uomo via Farneto 28. 5408

CERCANSI abilissimi lavoranti falegnami di mobili. Via S. S. Martiri 9. 11915

PREMIATA fabbrica aceto cerca sia per Pola che per Fiume, persona solvibile che assumesse la rappresentanza con deposito a condizioni da stabilirsi. Offerte sub «Solido» Piccolo. 5255

CASA in rappresentanze e commissioni cerca giovanotto tedesco che parli italiano, con qualche pratica di commercio. Offerte «Giovanotto attivo» al Piccolo. 5314

GIOVANE commesso libraio, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per libreria principale città marittima monarchia. Offerte con referenze a R. Lechner e Sohn, Buchhandlung, Vienna I, Seilerstätte 5. 11516

CERCO prestaservizi tedesca dalle 8-10 ore ogni giorno. Via Piccardi 24, porta 12. 11662

DONNA di fiducia che sappia cucinare e dirigere la casa, cerca vedovo solo. Via Tommaso Grossi 4, II piano, porta 10; presentarsi dalle 11 alla 1 pom. 11831

PER pronta entrata cercato da ditta importante giovane impiegato dattilografo, con conoscenza della lingua tedesca ed ungherese. Offerte «Mondiale» al Piccolo. 11794

URGE signorina con cauzione per adatto esercizio, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 5173

MODISTE capaci vengono assunte Salone mode Reggio-Camerini, via S. Lazzaro 5, primo. 5040

IMPORTANTE **molino ungherese cerca per Trieste e la regione rappresentante del ramo, con cauzione, e sia bene conosciuto dalla clientela dei fornai. Offerte «S. B.» Piccolo.** 11406

DOMESTICA robusta, pratica tutti lavori, con buoni attestati, cercasi. Via Romagna 1. 5400

CERCASI per signore solo una onesta massaia, sui trenta anni con buoni attestati, italiana o tedesca. Offerte al Piccolo con indicazione proprio domicilio. Sub «Massaia». 5415

GIOVANOTTO, mezzo facchino, cerca Angelo Lizza, pittore, via Padulna 9. 6256

PIANISTA cercasi per grande cinematografo. Indirizzo Piccolo. 5338

CERCO viaggiatore ramo farine, viaggiare Istria, Dalmazia, Goriziano, praticissimo, buonissima paga e diete. Indirizzo Piccolo. 5360

CERCO praticanti buona famiglia, conoscenza tedesco e bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 5360

CERCO riscuotitore per assicurazione, cauzione corone seicento, non da consegnarsi a mani; possibilmente tedesco, conoscenza perfetta Trieste. Indirizzo Piccolo. 5360

CERCO giovanotto dai venti ai venticinque anni, magazziniere ditta olio, anche sia stato in caffè o frutta, deve conoscere italiano, abbastanza tedesco e sloveno. Indirizzo Piccolo. 5360

CERCO giovanetto italiano, tedesco, già pratico commercio, con piccola paga. Indirizzo Piccolo. 5360

SIGNORA oppure signorina viene cercata da solidissima ditta in biancheria e corredi da sposa per visitare famiglie primarie. Condizioni favorevoli, posto duraturo. Offerte «Pronta entrata» Piccolo. 5264

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

MARGHERITA TRASIMEDE

Allieva del I. Corso liceale

volò in cielo, rapita da crudel morbo, nella verde età d'anni 13.

I desolati genitori **Federico** e **Maria** in unione agli zii **Schizzi** e **Antonaz** danno annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata estinta seguirà Domenica 30 corr. alle ore 10.30 ant., partendo dalla casa N. 2 di via della Sanità.

TRIESTE, li 28 Agosto 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

IRMA WEISS de WELDEN

nata MOTKA

è morta iersera, dopo lunga malattia, confortata dalla religione.

Il marito **Dr. Carlo Weiss de Welden** i. r. consigliere di finanza, e la figlia **Wilfride** ne danno, addolorati, l'annuncio.

I funerali seguiranno Domenica alle 10 antim.

TRIESTE, 29 Agosto 1908.

Non si mandano partecipazioni speciali.

Francesco Stanig

MACELLAIO

spirò improvvisamente addì 25 corr. in Dobraule.

La desolata famiglia partecipa la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, 28 Agosto 1908.

†

ADOLFO WOLF

Impiegato presso la spett. ditta Girolamo Luxardo

spirò giovedì 27 corr., nelle ore pomeridiane, dopo lunghe e penosissime sofferenze nel bacio del Signore.

L'inconsolabile consorte **Anna**, la madre **Maria** ed i fratelli **Carlo, Luigi** ed **Ernesto**, in unione alle cognate, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Zara-Trieste.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Ottilia ved. Schwab nata nob. de Galateo ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al suo lutto, specialmente i signori impiegati dell'i. r. Direzione doganale.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZO sedicenne con paga cercasi. Specialità Acquedotto 3. 5356

RAGAZZA cercasi per lavori domestici. Rossetti 14, primo, porta 10. 5324

PRONTAMENTE cerco prestaservizi alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 5342

CONIUGI tedeschi cercano domestica tedesca semplicissima, con attestati, abile cucina, stanze; eventualmente prestaservizi. Via Cavana 7, II, sinistra. 5377

PERSONA onesta cerca posto quale custode o portiere qui o fuori. Offerte «Onestissimo» al Piccolo. 5343

OFFRESI brava prestaservizi per pomeriggio. Sub «Anna» Piccolo. 11887

OFFRESI donna per pulire e lavare in un caffè. Indirizzo al Piccolo. 5380

OFFRESI signorina per latteria oppure spaccio vini, con e senza garanzia. Offerte al Piccolo «Germana». 11854

GIOVANOTTO greco arrivato d'Atene, parla italiano, francese, rumeno e un poco tedesco cerca occupazione come impiegato, interprete o come bidello; buone referenze. Offerte sub «Greco» al Piccolo. 4591

OFFRESI giovane tenitore di libri, lingue italiana, tedesca, slovena. Offerte «Sofort» Piccolo. 11819

VIAGGIATORE con vasta clientela Istria, Friuli, Carso, Dalmazia, cerca posto stabile. Offerte al Piccolo sub «Salvo». 11752

ESATTA sarta di bianco offresi per 1 cor. al giorno. Offerte sub «Esattezza» al Piccolo. 5320

DISTINTA signorina indipendente, pratica corrispondente tedesca, stenografa, dattilografa cerca posto. Offerte sub «140» posta centrale. 5364

OFFRESI giovane intelligente onesto, come riscuotitore anche dattilografo o altro, dispone cauzione. Offerte «K. 35» posta restante. 11749

OFFRESI abile infermiera. Indirizzo al Piccolo. 5283

VIAGGIATORE giovane distinto, bene introdotto Regno, Trentino, Litorale, Dalmazia offresi. Referenze ottime, massime garanzie. Offerte «1881» Piccolo. 5357

SIGNORINA distinta famiglia con ottimi attestati e molte raccomandazioni si offre come impiegata o direttrice in qualsiasi ramo. Offerte «Miti pretese 50» Piccolo. 5355

MARITO, moglie cercano posto portinai. Indirizzo al Piccolo. 5267

MACCHINISTA esperto, già macchinista e capo officina meccanico, ora occupato, cerca posto, lunga pratica Stabilimento industriale, ottimi attestati, miti pretese. Gentili offerte «Macchinista 100» al Piccolo. 11894

GIOVANE ventenne, 3 anni assistente cancelleria presso Giudizio, scrive italiano, tedesco, bella scrittura, cerca posto presso avvocato, notaio, ditta commerciale. Offerte «Fascio» Piccolo. 5269

GIOVANE diciottenne desidera entrare come sorvegliante o disegnatore presso maestro costruttore o muratore, oppure presso ingegnere, miti pretese. Offerte sub «Giovane» posta restante casella N. 14, Zara. 5252

SARTA abilissima cerca lavoro a giornata o in casa propria. Via Rettori 1, quarto, Savio. 11938

APERTURA 1. settembre corsi di tedesco per signorine, tenuti dal maestro specialista Osele. Tre ore settimanali quattro corone mensili. Iscrizioni ogni sera. Via Giacinto Gallina (Legna) 6, III. 11798

STUDENTE ginnasio tedesco preparerebbe fanciulli per le scuole elementari tedesche. Indirizzo al Piccolo. 5403

MAESTRO canto assume lezioni prezzo favorevole; condizione voce buona. Esame gratuito. Offerte «Cantante» Piccolo. 5341

SALA TERSICORE. Domenica 30 corr. ore 4 riapertura sala per lezioni danza. Chiozza 7; Pietro Modugno. 4910

STUDENTE eminentista assolta settima Ginnasio comunale, offresi lezioni tutte materie, specialmente latino, matematica. «Eminenza» Posta Stadion. 5135

CERCANSI stanze ammobiliate, in vicinanza di Campo Marzio, per gli ospiti della Stazione zoologica. Indirizzo Passeggio S. Andrea 2. 5116

SPOSI cercano piccolo quartiere pressi Fontanone, S. Michele, Sanità, 1. settembre. Offerte con prezzo sub «Sposi» al Piccolo. 5151

CERCASI primo settembre per impiegato di luogotenenza, proprietario d'un piccolo cane, camera ammobiliata, ingresso libero, costo, presso distinta famiglia, in vicinanza della luogotenenza. Inviare offerte «E. R. 333» posta restante, Gorizia. 11810

GRIGNANO **Cercasi villino per lunga affittanza. Offerte A. G. e V. Cosulich. Via Giochino Rossini 2.** 11885

GIOVINETTO cerca camerino con o senza costo, pretese miti. Indirizzo al Piccolo. 5397

DUE fratelli cercano stanzetta paraggi Barriera, cor. 4 settimanali. Offerte sub «Fratelli» Piccolo. 11935

OTTOBRE, Novembre sposi cercano quartiere moderno, due stanze, cucina. Offerte dettagliate Piccolo «Eleganza». 11844

DISTINTO signore cerca stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, presso Giardino pubblico. Offerte «Reinlich» Piccolo. 5297

DUE amici cercano nel centro della città due stanze attigue, ammobiliate, ingresso libero. Offerte «Amici 2» al Piccolo. 5336

CERCASI stanza bene arredata, Farneto o vicinanze. Offerte prezzo al Piccolo «Entrata libera». 5318

CERCASI 24 settembre quartiere arioso, camera, eventualmente anche camerino, cucina, acqua. Offerte «Arioso» Piccolo. 5409

CERCASI elegante stanza con buono, sanissimo costo presso famiglia benestante, non affittacamera. Offerte dettagliatissime con prezzo «Giovanotto distinto» Piccolo. 11863

CERCANSI per fabbrica locale due assistenti di macchina, più due mezzi lavoranti fabbri per i lavori inerenti, pulizia macchine, per oleare trasmissioni e lavoro sopra grue. Offerte al Piccolo con indicazione età e lavori prestati sub «Assistente 100». 5404

SIGNORE stabile cerca bella stanza ammobiliata con pensione presso distinta famiglia non mestierante, casa signorile. Offerte: «Quieto» Piccolo. 5423

CERCO stanza due letti, attiguo salottino, con costo; oppure uso cucina, unica subinquilina, presso signora sola. Offerte «Adriatico» Piccolo. 11882

CERCANSI prontamente per breve soggiorno, due belle stanze ammobiliate per tre persone. Offerte «Soggiorno» al Piccolo. 11898

IMPIEGATA cerca camera ammobiliata a Barcola. Offerte sub «S. L.» Piccolo. 5321

SORELLE cercano prontamente stanza vuota, uso di cucina. Offerte «Maria» Piccolo. 11937

CERCO stanza elegantemente ammobiliata, netta, chiara, presso distinta, quieta famiglia, eventualmente costo. Offerte sub «Boris» Piccolo. 11920

AFFITTASI stanza vuota, due balconi, davanti, volendo ammobiliata. Via San Francesco 38, primo. 5319

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera vecchia 18, quarto. 5328

AFFITTANSI camera e cucina. Petronio N. 7. 5323

AFFITTASI stanza con due letti. Via San Maurizio N. 10, terzo piano, p. 14. 5312

AFFITTANSI due camere uso scrittorio, dirimpetto posta centrale, piano secondo, prezzo conveniente. Informazioni presso Agenzia Zannutel, S. Spiridione 10, telefono 1047. 5295

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, prezzo mite. Via Boschetto 13, p. 5. 5293

AFFITTASI magazzino via Petronio N. 7. Rivolgersi Conti 33, macelleria. 5282

AFFITTASI camera ammobiliata, presso famiglia tedesca. Stadion 25, II. 5281

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Chiozza N. 43, primo piano. 11845

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 5261

AFFITTASI stanza vuota, due finestre, parchettata. Fontanone 24, II, destra. 5273

AFFITTASI prontamente stanza due finestre, volendo costo. Via Commerciale N. 5, terzo. 11843

AFFITTANSI due, tre stanze, cucina, pressi spremitura olio. Rivolgersi Raicevich, S. Giovanni. 11857

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Farneto 38, porta 4. 11860

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 5329

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, davanti; escluso uomini. Via Massimo D'Azeglio 20, terzo. 5294

AFFITTASI stanza ammobilaita. Via S. Caterina 10, I piano. 11872

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Spiridione 10, III piano, p. 9. 11865

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, principio Acquedotto, primo piano, presso due persone distinte. Indirizzo Piccolo. 5348

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Giuseppe Gatteri 28, I piano. 11873

AFFITTANSI due stanze, una con due finestre ammobiliata, e una vuota con una finestra, ingresso libero, II piano, vicino Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 5062

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, volendo costo, prezzo mite, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 5366

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, primo piano. Via Montorsino N. 7. 11878

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto 24, mezzanino, porta 19. 5361

AFFITTASI stanza ammobiliata; escluso donne. Via Barriera N. 7, II. 11889

AFFITTASI camera vuota, uso di cucina. Via Artisti N. 3, secondo. 11880

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, pressi Meridionale. Carlo Ghega 7, III, sinistra. 11887

AFFITTASI quartiere tre stanze, due camerini, cucina. Piazza S. Caterina 4, IV piano. 11727

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina corone 336 compreso accessori; destra chiesa Roiano 486. 4779

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota. Via Tigor 11, II p. 4930

AFFITTASI bellissima stanzetta, persona civile. Madonnina 11, II, p. 3. 4923

AFFITTASI quartiere 2 stanze, terrazza con uso cucina. Via S. Maurizio 15, I, porta 7. 4954

AFFITTASI stanza o stanzetta ammobiliata, soleggiata, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 5127

AFFITTASI camera vuota oppure ammobiliata. Via Coroneo 1, quinto. 4947

AFFITTASI quartiere bellissimo tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti, cor. 540. Istituto 36 A. 11363

AFFITTANSI stanze vuote e ammobiliate, con e senza costo. Via Fabbri 1, terzo. 5248

AFFITTASI camera bene ammobiliata, volendo per due persone. Acquedotto 87. 5372

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Sebastiano 1, primo. 5371

AFFITTASI camera elegante, ariosa. Piazza G. B. Vico 2, I piano, porta 9. 5363

AFFITTASI stanza interna ammobiliata, volendo letto due corone settimanali. S. Nicolò 31, IV. 5350

AFFITTANSI botteghe e grande locale. - Santorio 4, nuova palazzina. 5292

AFFITTANSI camera grande ammobiliata cor. 17, camerino cor. 11, bella vista. Piazza Leonardo da Vinci N. 3, porta 14. 5334

AFFITTASI camera vuota, uso cucina, coniugi soli o vedova. Campanile 15, negozio pollame. 11891

AFFITTASI una stanza bene ammobiliata con costo, presso signora sola. Via Madonna del mare 3, III piano, destra. 11895

AFFITTASI camera interna, ammobiliata, costo eccellente. Stadion 4, I, sin. 11903

AFFITTASI elegante camera per due signori, costo fino, prezzo mite, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 5375

AFFITTASI stanza ammobiliata, unico subinquilino, presso signora sola. Via Giuseppe Gatteri 27, porta 11. 5279

AFFITTASI stanza chiara, due finestre, massimo confort, eventualmente costo. Via Caserma N. 12, porta 9. 5270

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, 1 ingresso libero, altra interna. Via Istituto 30, porta 7. 5272

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, presso piccola famiglia. Via Boschetto N. 42, III, porta 17. 5256

AFFITTANSI una due stanze vuote elegantissime, ingresso libero, volendo costo, presso coniugi soli. Francesco 15, II. 11758

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Giovanni 7, II, scala II, porta 15. 5402

AFFITTASI pel 1. bella stanza ammobiliata, sul davanti, posizione centrica, vicino Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 5412

AFFITTASI bella stanzetta con letto. Via Alfieri 15, porta 11. 5413

AFFITTASI letto. Farneto 23, I. 11933

AFFITTASI camera vuota, prezzo mite. - Via Antonio Caccia N. 3, II piano, destra. 5405

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca, uno, due signori. Tivarnella 3, II, porta 10; Meridionale. 11936

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Canova 21, III, porta 18. 11909

AFFITTASI stanza ammobiliata, due amici. Via Madonnina 15, II piano. 11916

AFFITTASI stanza grande con stufa, bene ammobiliata. Carducci 8, II, porta 9. 11917

AFFITTASI stanzetta ammobiliata con costo cor. 60. Nuova 11, porta 9. 5407

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, elegante, ingresso libero. Via Sorgente 5, III. 5406

AFFITTASI stanza, costo variato, lavatura, cor. 11 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 11925

AFFITTASI scrittoio bello, grande, pianoterra, nei pressi della Posta centrale e Meridionale. Offerte sotto «Bello scrittoio» al Piccolo. 5242

AFFITTASI camera ammobiliata chiara, ariosa. Via Scorzeria 13, primo, sinistra. 5376

CAMERA vuota da affittare. Acque 5, primo piano. 11918

SIGNORA sola affitta due stanze vuote, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 5393

STANZA costo affitta distinta famiglia. Via Farneto 41, angolo Gatteri, porta 8. 5410

INGRESSO libero affittansi due stanze ammobiliate, vuote, centro. Indirizzo Piccolo. 5365

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata, ingresso libero. Palladio 6, primo, destra. 5313

STANZA ammobiliata, interna, soleggiata, affittasi, corone 16. Via S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 5317

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, massima nettezza, affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 11890

BARRIERA 16, 4 camere, cucina; due camere, cucina. Rivo 17, Campo S. Giacomo 15. Informazioni orologiaio Cavesso, Corso. 5285

STANZA costo per 1—2 signori, cucina tedesca. Via Lavatoio 5, III, sinistra (sopra caffè «Commercio»). 5422

CAMERA con focolaio affittasi. Molino a vento 43. 5426

BELLISSIMO quartiere tre camere, camerino, cucina, acqua, gas affittasi prontamente. Piccardi 14, rivolgersi portinaio. 4950

GATTERI 10, terzo, immediata Acquedotto, affittasi elegante stanza ammobiliata, scrupolosa nettezza. 5253

VIA Kandler N. 1, porta 7, affittasi stanzino per corone 10 mensili, unica pulitezza, presso civile famiglia. 5262

CAUSA partenza subaffittasi per l'ottobre, quartiere spazioso, elegante, di 5 camere, uno stanzino, cucina, andito e soffitta, gas ed acqua. Rivolgersi via Fontanone N. 30, terzo piano, porta 10; dalle ore 3 alle 6 pom. 11899

DA affittare una camera vuota in via Pier Paolo Vergerio N. 758, V piano, scala seconda. 11883

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata. Istituto 39, primo, p. 5. 11876

NEGOZIO, già trattoria avviata, prospettante la Piazza Barriera affittasi prontamente. Foscolo 2. 11884

VICINO scuole due studenti, oppure impiegati, trovano splendida stanza, eccellente pensione, distinta famiglia. Chiozza 33, porta 10. 11906

STANZA vuota ariosa con stufa e gas, centrica posizione, affittasi prontamente. - Indirizzo al Piccolo. 5418

PRONTAMENTE affittasi causa partenza splendido quartiere due camere, camerino, cucina. Via Manzoni 5. 5368

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza nuova tappezzeria, parchettata, vuota o ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 5381

VISTA splendida affittasi stanza e costo a studente. Indirizzo Piccolo. 5330

VEDOVA affitta stanza elegantemente ammobiliata, corone 16. Istituto 31, IV, porta 16. 5251

FAMIGLIA tedesca affitta stanza ammobiliata, disobbligata. Massimo D'Azeglio 1, secondo. 5249

BECCHERIE 47. Tre vasti locali adatti laboratorio, deposito merci, corone 400. Olmo 15 quartieri 240-280. 11841

DISTINTI coniugi affittano stanzetta ammobiliata, eventualmente costo. Acque 5, secondo. 11848

DA affittare camerino ammobiliato a donna pulita, presso piccola famiglia. Via Ugo Foscolo 44, porta 6. 5339

GIOVANE impiegato tedesco cerca compagno di stanza. Belvedere 39, II. 11853

100 corone mensili affittasi camera elegantissima, ottimo costo, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 5375

60 centesimi al giorno affittasi magazzino adatto falegname ecc. Indirizzo Piccolo. 5333

ELEGANTISSIMA stanza, centro, confort, affitta distinta famiglia, ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 5355

GRANDE magazzino affitto prontamente. Via Caterina 1, corte. 11913

GIOVANOTTO o studente trova stanza, costo cor. 60. Via Giulia 27, I. 11912

PIETA' 33, primo, appigionansi due camere, cucina sulla via, camerino, cantina 570. 11010

CAVA **di pietra calcarea d'Istria prima qualità, posizione a mare, affittasi. Informazioni presso Corrado Carlo Exner, Pola, Istria.** 5399

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, bella vista, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5209

BELLISSIMI quartieri 4, 5, 6 stanze, bagno, acqua, gas affittansi prontamente. Tiziano 9, rivolgersi oFntanone 10, I. 4949

MAGAZZINO pressi molo Giuseppino subaffittasi prontamente con scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4914

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi. S. Nicolò 12, porta 6. 11828

DA affittare prontamente due bellissime stanze, eventualmente con costo (soltanto a signori). Via Fontana 4, p. 3 11783

STANZA vuota o ammobiliata affittasi, volendo cucina, confort moderno, gas, acqua. Massimo Azeglio 23, IV. 11734

VIA Boccaccio 11 affittasi bellissimo quartiere 3 camere, camerino, cucina corone 660. 11728

VIA S. Nicolò 32, quarto piano affittasi quartiere una stanza cucina. Affittasi via Acquedotto 51, bottega con focolaio, lavandino. 11730

MAGAZZINO prontamente affittasi per qualunque uso. Scorzeria 12. Rivolgersi via Istria 14 (S. Giacomo). 11444

STALLA, fienile, quartiere, campagna, Scorcola, affittasi. Pockaj, Hotel Balkan. 11161

PRONTAMENTE affittasi splendido quartiere due camere, cucina, massimo comfort. Via Risorta 10; quattro minuti distante dalla piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. 11357

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri camera, cameretta, cucina; due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina; casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo comfort. Via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 11359

PRONTAMENTE affittasi grande magazzino, Olmo 6, adatto spaccio vini. 11360

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due e quattro camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Istituto N. 30. 11358

QUARTIERI due camere, cucina, affittansi prontamente da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460, acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo comfort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 11361

PRONTAMENTE affittansi quartieri signorili, casa di nuova costruzione, due camere, cucina; due camere, camerino, cucina, massimo comfort, vista al mare. Via Gian Rinaldo Carli 10, passeggio S. Andrea. 11362

PRONTAMENTE affittasi quartiere signorile tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar N. 47. 11366

CAPRE giovani da latte acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 5237

DECRETO di cinematografo cercasi prontamente per Trieste. Indirizzo al Piccolo. 4575

QUATTRO tavoli marmo uso caffè, 10 sedie ferro, ottimo stato cercansi. Indirizzo Piccolo. 5382

COMPERO mobili, vestiti, oggetti antichi, altri generi. Riborgo 8, secondo, Costanzo. 5327

PIANOFORTE mezza coda cercasi circa 300 corone. Offerte «Euterpe» Piccolo. 5347

BOTTI e barili vuoti, avvinati compravende Caldara, via Geppa 15. 11868

CERCASI bollitore gas a due flamme. Indirizzo al Piccolo. 5280

CERCASI carro per un cavallo od anche con zaia. Offerte Drogheria Mizzan, S. Giacomo. 11862

CERCASI d'occasione, macchinario a motore per la lavorazione del legno e cioè: Una pialiatrice da legno, lunghezza utile 400 mm.; una sega circolare con tavolo movibile; un tornio parallelo in ottimo stato, lunghezza fra le punte mm. 1500 circa, di costruzione robusta. Offerte: Officine Grafiche Monfalconesi, E. Passero e C.o. Monfalcone. 62006

COMPERO mobili e qualunque altro oggetto. Zalocosta, Piazza Scuole israelitiche 2, magazzino. 11800

GUIDA di Trieste usata cercasi prontamente. Offerte con prezzo «Guida» Piccolo. 5263

COMPERO vestiti usati, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 5345

CERCASI torchietto usato per uva tenuta un ettolitro mosto, buono stato, ottima pressa. Offerte Capodistria T. D. 5367

COMPERO mobili, vestiti, stivali ecc. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 11842

COMPRASI decreto osteria o spaccio vini, oppure affittasi. Oste Valdirivo 14. 11904

DA vendere una macchina Singer cor. 80. Rivolgersi via Nuova N. 51, IV piano. 11929

DA vendere due tabelle ferro, una macchina da scrivere. Farneto 23. 11905

VENDESI pigiatrice sgranatoio quasi nuovo a prezzo d'occasione. Deposito vini Chiozza 17. 5163

VENDESI piccolo negozio commestibili, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 5098

VENDONSI serramenti completi porte, scale, pogginolo in pietra. Corso 26. 4807

VENDESI motore elettrico Galatti, quasi nuovo, 1 HP. Rivolgersi Piazza Chiesa Evangelica N. 1. 11707

VENDONSI bellissimo lavamano due persone moderno, letto matrimoniale, due letti massicci, tavolo, specchio, credenza lucida, vetrina, materasso, susta nuova. - Media 18, primo. 11940

VENDESI credenza grande da camera. Via Solitario 15, II, porta 6. 5398

VENDONSI oggetti oro, credenza, tavolo crociera, canapè, poltrone. Indirizzo al Piccolo. 5391

VENDONSI pulti, cassa forte, macchina da scrivere, copia lettere. Via Campanile 3, primo; esclusi rivenditori. 5286

VENDONSI chiffonnier moderno, letti a tavolino; visitare dalle 2 in poi. Indirizzo Piccolo. 5322

VENDESI cagnetta giovane di pura e fina razza Foxterrier (Zimmerrein). Indirizzo al Piccolo. 5315

VENDONSI letto completo, sgabello, modico prezzo. Via S. Francesco 38, I. 5319

VENDONSI divano e 6 sedie. Indirizzo al Piccolo. 5351

VENDESI vino d'Istria di prima qualità a centesimi 48, franco domicilio. Via Giuseppe Gatteri N. 22. 11824

VENDESI battella nuova, 4 metri, occasione. Squero Barcola. 11897

VENDONSI vetrina, tabella, cavalletti ecc. causa mancanza spazio. Acquedotto 3, negozio pasta Napoli. 5356

VENDESI macchina cucire quasi nuova, mite prezzo. Scussa 10, I, sinistra. 5385

VENDONSI diversi mobili usati. Indirizzo al Piccolo. 5370

VENDONSI entro giornata diversi mobili e chitarra. Galileo 6, portiere. 5289

VENDESI bottame. Via Belvedere 39, osteria. 5260

VENDESI elegante camera chiara; visitare dalle 10-11, 3-5. Indirizzo Piccolo. 5193

VENDONSI tavolino chinese, orologio argento uomo, blusa seta nuova. Fontanone 16, IV. 5424

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti rateali. Kostaris, via S. Giovanni 16, I, accanto il Restaurant la Cooperativa. 11532

VENDESI prontamente avviatissima latteria. Via Conti 3. 5278

VENDESI buon pianino usato, buon prezzo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5265

VENDESI grammofono grande con molti dischi nuovi ed usati a prezzo mitissimo, causa partenza. Rossini 2, II, p. 12. 11852

VENDONSI toilette barbiere due posti, grande cornice, specchio. Indirizzo Piccolo. 5392

VENDESI prontamente bicicletta «Puch» da corsa, nuovissima. Indirizzo Piccolo. 5411

VENDONSI prontamente specchio per sartoria, diversi specchi, vetrine, mobili anticamera. Indirizzo Piccolo. 5388

VENDONSI sgabello, suste, tavolo coperto zinco, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 5389

PIANINO perfettissimo, lampada grande, bagno, vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5288

OCCASIONE vendesi fondo accanto chiesa S. Giacomo, angolo, 100 tese a cor. 180. Indirizzo Piccolo. 5353

MOTORE a gas ottimo stato vendesi prontamente. Via Porta 7. 5287

PIANINO (usato) quasi nuovo, corde incrociate vendesi. SS. Martiri 28. 5298

PIANO (usato) ottimo stato vendesi, prezzo mitissimo. SS. Martiri 23. 3983

VENDEREBBESI chiusura scrittoio in legno e vetri. Indirizzo al Piccolo. 5316

BAGNO completo: conca, stufa a gas, doccia e tutti i tubi, corone 50. Via Barriera 17, terzo piano, porta N. 8. 11855

FOCOLAIO economico ceramica, quasi nuovo, gloriette ferro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5275

OCCASIONE stabile con tettoia Rozzol, composto 6 locali, tese 160, prezzo corone 18.000. Indirizzo Piccolo. 5354

OCCASIONE anche per rivenditori, motivo partenza, vendo piano Mignon, come nuovo. Restaurant via Cologna 11. 5332

VENDO vestiti donna usati di satin, telette e étamine moderni. Acquedotto 24, porta 25. 11932

DIVANO elegante, tre suste solidissime, tutto nuovo, vendo metà prezzo. Fonderia 12, IV. 5396

MACCHINA Singer originale buonissima, pedale e a mano, vendesi cor. 40. Solitario 14, pianoterra. 11923

BICICLETTA ruota libera, buonissimo stato, vendesi cor. 60. Riborgo 17, ferramenta. 5401

OCCASIONE vicino marina vendesi osteria; altra centro. Rivolgersi Gelsi N. 6, Thaller. 11924

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare, incantevole, composta di nove stanze, anticamera, cucina, due camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas massimo comfort. Informazioni Zonta cinque. 11364

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare incantevole, composta di cinque stanze, camerino, cucina, terrazza, vasto giardino, acqua, gas, massimo comfort. Informazioni Zonta 5. 11365

CASA uso villino, bel giardino, S. Giovanni, vicino Frenocomio, vendesi d'occasione. Pockaj, Hotel Balcan. 9622

OCCASIONE mode. Vendesi elegante banco noce e testierine. Indirizzo Piccolo. 4931

BICICLETTA Cleveland 127, ottimo stato vendesi. Via Giorgio Galatti 6, magazzino. 4921

PIANINO nuovissimo splendida voce concerto vendesi causa partenza, rarissima occasione. Madonnina 50, terzo. 5384

BANCO foderato zinco, cantonale con porte, tabelle, vasi vetro, vasi latte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5290

BICICLETTA inglese ultimo modello, bassa, contropedale vendesi. Carradori 16, portiere. 5296

BRILLANTI solitari grandi, stupenda luce corone 1500. Piazza Borsa 9. 5337

BOTTEGA commestibili Piazza Ponterosso vende Caldara, via Geppa 15. 11871

PESA decimale chilogr. 1500, banco vino ghiacciaie famiglia, letto coniugale ottone nichelato, banco olio, pressa frutti, barili 5 chilogr., scatole latta litri 5 e 2½ vende Caldara, via Geppa 15. 11870

BOTTE rovere avvinata, quasi nuova, ett. 32 vende Caldara, via Geppa 15. 11869

BICICLETTA buonissima vendesi, prezzo irrisorio. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 11881

BEETHOWEN splendida copia quadro Balestrieri vendesi buonissimo prezzo, altri quadri olio. Nicolò Machiavelli 18, terzo. 5383

BICICLETTA buonissimo stato vendesi. P. C. Palese, meccanico, Farneto 33. 5257

CASETTA operaia, 6 riparti terreno vendesi prontamente corone 3600. Offerte Piccolo «Panorama 3600». 5331

FONDI due case sopra la stazione ferroviaria di Rozzol, vendonsi. Condizioni favorevoli. Informazioni: Osteria «Alla Gloria», Rozzol. 5201

TRATTORIA centrica, attiva vende Caldara, via Geppa 15. 11867

STABILE con stallaggio vendesi, via Tesa, composto 7 locali, tese 50, corone 13.000. Indirizzo Piccolo. 5358

SPLENDIDO fondo centro, 600 corone alla tesa e diversi altri in qualunque posizione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5354

ZITTERA da concerto, altra studio, bagno completo vendonsi. Via Boccaccio 13, sinistra. 5276

DIAMANTI stupendi solitari vendonsi, occasione corone 400. Piazza Borsa 9. 5337

GRANDIOSA e magnifica villa con vista stupenda, 500 tese e 12 locali, Scorcola, accanto tram, cor. 44.000; di più un'altra in via Navali-Montecucco al prezzo medesimo. Indirizzo Piccolo. 5353

GRANDIOSA trattoria con giuochi di bocce e splendido giardino, centro vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5354

PIANOFORTE ottimo stato vendesi, causa mancanza spazio. Fontanone 30, II. 11879

CASA con cinque piani in via Pescheria vecchia N. 7, da vendere. Indirizzo Piccolo. 5346

CAUSA annullato matrimonio vendesi stanza da letto completa con ribasso. Indirizzo al Piccolo. 5414

SMARRITI due piccoli cani neri, Rattler, che rispondono al nome Lord e Lady. Generosa mancia portandoli via Rossetti 682, villa Lisetta. 5427

SMARRITO pressi Hotel Delorme orecchino smeraldo contorno brillanti. Generosa mancia portandolo portiere Hotel Delorme. 56

MAGGIO. Pervenutami tua affettuosissima. Strinsemi il cuore la triste nuova, presentimento che più volte gravitava mio pensiero. L'affetto ed amicizia che ci unisce intralcerà nuova via onde raggiungere nostro scopo. Ritira martedì. Ora pazienza, speriamo bene! Ardentissimi ed affettuosissimi. Amoti. 5420

ANNETTI 12. Ricevuto, grazie, compresi, ora avrà compreso la mia sincerità desidero finita. Farò per lei tutto quello che desidera da me. Distinti saluti. 11907

GIOVANE trentaquattrenne cerca ragazza oppure vedova senza figli per migliorare condizione, scopo matrimonio. Fermo Posta Barriera «B. 20». 11930

UBALDO ritirate lettera fermo in posta Tommaseo sub mio nome. 11927

EROS. Grazie dei cari saluti. L'unico conforto in questi lunghi giorni, è il ricordare le belle ore passate.... l'unica gioia il vedermi non del tutto da Lei dimenticata. Tanti saluti, buon divertimento. Viola. 11928

ERMELINDA felicissimo fui di vederti ed udirti si giovialmente ridere! Peccato che non sei venuta prima come scrittomi. Questa mattina (venerdì) non ricevetti nulla! Perchè? Sabato parlerai col....; mi raccomando esser risoluta e non lasciarti piegare. Attendo una tua lunghissima con particolari. Quanto sul mio conto dissero sono vili calunnie! Sono pronto smentirle coi fatti. Infiniti da chi t'adora. 11859

LUCE tua ricevuta, dolore fecemi freddezza, se conoscessi circostanze, non so quando vedrotti, sono impedito, scrivi più spesso, mille, sempre tuo. 11874

EMILIO. Perchè questo vostro ostinato silenzio? L. R. 5325

GIGLIO. Oggi solita ora, stesso luogo t'attendo. 5373

EUGENIO. Gondola arrivata da Venezia attendo stasera 8½ chiesa. 11926

109. Quanto sorrisemi l'idea! dovetti molta forza adoperare per non fare quanto mi scrivesti! E se una combinazione tanto facile!... m'intendi? e allora! oh! portiamo pazienza sapremo poi ricompensarci. E quella fiamma che tanto tempo rimase povera prigioniera divamperà più che mai indomabile e sentiremo più forte, più alta, più paradisiaca la parola d'amore susurrata all'orecchio! E ti dirò tante volte t'amo, t'amo, quante in questi tristi giorni l'animo mio lo ripete! Martedì passerò in caffè, prima impossibile, ti dirò il perchè. Tanti tanti tutti per te tua. 11914

ECO. Tutto in ordine, avute tre e pure «quella», oggi finora nulla. Riconoscentissimo ti ringrazio per l'affettuoso compenso, tanto, tanto, desiderato. Gioisco per la promessa mantenuta in parte, avrei voluto ancor più, completa; troppo esigente, vero?? Mi sei nel pensiero incessantemente, ti sento tutta nell'anima, nel cuore, bella, superba. Nel ricordo meravigliosamente sublime vivo, ed affretto il tempo sperando.... Con te, per te, eternamente. Ardentissimi. 11939

SIGNORA simpatica, con piccola dote, con un bambino, cerca signore, impiegato regio, scopo matrimonio. Anonime cestinate. Offerte posta Barriera «Simpatica 645». 11861

NETTUNO. Grazie ricevetti ancora solito indirizzo. Infiniti. R. 11840

SERENO 18. Perchè non è venuto Mercoledì? Venga oggi, Sabato senza fallo, ora e luogo come Mercoledì. «Aspetto». 5274

IMPIEGATO con pensione, buona posizione, privo conoscenza, cerca giovane signorina con dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Bank 200» alla posta centrale. 5268

GIOVANE serio, brillante carriera, desidera conoscere ottima signorina, scopo matrimonio. Soltanto offerte con fotografia inviare sub «Pulcherrima» fermo posta cetrale, verso scontrino. 5311

CERCANSI 80 corone pagando ratealmente con garanzia. Offerte «Subito» Piccolo. 5417

SIGNORA cerca socio capitalista per lucrosa impresa. Offerte «Armonia» Piccolo. 5284

CAPITALISTI trovano buon impiego del loro capitali, solide ipoteche, indicando importo disponibile sub «Bancario» al Piccolo. 5277

SIGNORINA prega persona cuore prestito corone 100, restituendo mensilmente. Offerte «Orfana» Piccolo. 11864

APPALTANSI diverse trattorie, osterie, una centralissima. Caffè Moncenisio, Babini. 5379

TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro, prezzi mitissimi. Ferriera 36, p. 10. 5386

TENORE buonissimo dilettante maestro di cori e pianoforte cerca passatempo alle sere con o senza lucro. Offerte al Piccolo «Tenore». 5421

BOTTAME di tutte le qualità vendesi. Via della Valle 1. 5387

BOTTI di vino ancora 50 pezzi da 1 ettolitri, 80 fusti da trasporto di 600 litri si vendono prezzo molto conveniente. Rivolgersi via Economo 12, in corte; dalle 9-12 e 2-5 pom. 11893

PAGAMENTI rateali (settimana, mese) tralicci, coltrinaggi, stoffe, vesti uomo, ombrelli, quadri, modiglioni ecc. Madonnina 43, primo; unico per convenienza. 4295

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi eguali pianini usati. Via Fontanone 30. 11879

PASTA Napoli e Sicilia centesimi 64, 68, 72. Specialità Acquedotto 3. 5352

COSTUMI vestiti novità signora cor. 16.50, 20.50, 24.50 e più. Jess, Barriera 15. 11908

CICLISTI. Berrette bianche vendonsi presso la cappelleria Doplicher, Corso 34. 11919

BOTTI buonissimo stato, 6 fino 30 ettolitri vendo, prezzi miti. F. Cascio, Lubiana, Scelienburgasse 6. 5036

OLIO oliva italiano a cor. 1.12 litro, Nizza cor. 1.60, litro finissimi. Specialità Acquedotto 3. 5353

VITELLO Tolmino cor. 1.12, 1.44, coscetto 1.60. Via Tintore 2. Pontoni. 5419

MANTELLI, mantelline mezza stagione, impermeabili, loden, gonne panno, blouse, abitini; ricca scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11908

POLLAME stiriano a cor. 2. Caserma 13, salumeria Giovanni Suban. 11934

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli Stadion 13, Cadel. 11911

CERCASI **appaltatore per trattoria posizione centrica. Offerte sub «Trattoria 100» al Piccolo.** 5385

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto presso Cambio valute A. Bolaffio, S. Antonio 8, cent. 10 per biglietto. Biglietti Giubileo, Esposizione Praga una corona, valevoli due estrazioni, vincite 100.000, 60.000 corone. 61699

RACCOMANDIAMO alle gentili lettrici acquistare l'olio magazzino di via Santa Caterina 13. Qualità ottime, prezzi favorevoli. 10543

QUELLE signore che amano curare la loro capigliatura non si lascino sorprendere in buona fede da ingannevoli rèclames, ed usino sempre la Chinina Salus. 11339

AVENDO fatto bilancio vendonsi mobili singoli pezzi, camere complete e lampade elettriche sotto prezzo di costo. Bernh. Ludwig, Stadion 16. 11548

BURRO da Vipacco 2.40, cotto 2.80. Deposito Caserma 13, salumeria Suban. 11710

PARTITA vino Blaufränkis primissima qualità da vendere in Aquileia. Rivolgersi a Giovanni Padovan. Prezzo da non temere concorrenza. 4544

PITTORE capace assume prontamente qualunque lavoro di stanze, verniciatura, coloritura a prezzi onesti. Indirizzo al Piccolo. 4552

200 botti usate 2-700 litri, bottone 120 ettolitri vendo prezzo conveniente. Deposito via S. Francesco 15. 5079

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (bacoli) cor. 1.60 al chilo, esclusivamente nella drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 12474

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 5266

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 22-25

Incanto che verrà tenuto oggi 29 agosto dalle 9—12.

Orologi regolatori a susta, tavolini, sgabelli, specchi, quadri, chiffonniers, lavamano a ribalta con marmo, mantello-pelliccia, macchina per cordoni, lampade, con binetti, madreviti, morse, e banchi morse, apparato per stagnare, fucina trasportabile, taglia tubi, martelli, lime, tornio a piedi, pompa d'aria, scale a mano in legno, tanaglie, apparato per bruciare retine, segaccio per ferro, scalpelli d'acciaio, putteroli, ongelle e diversi pezzi riduzioni per tubi.